Anno 4 • Numero 38 • 11 DICEMBRE 2022 • Direttore responsabile: Marco Gotta • Editore: FFVV Editori Srls, via Romagnolo 29 - Tortona

G.E. TRASPORTI
+39.0131.889154
Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI
+39.0131.889154
Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

Un undici della Pastorfrigor

PROMOZIONE Pag. 8

IL CONTROSORPASSO

La PastorStay espugna Pavarolo e approfitta dei risultati delle concorrenti per salire in vetta

DILETTANTI Pag. 6-11

LUESE, UNA VITTORIA CON DEDICA A LORENZO MANITA JUNIOR ASCA

Acqui, buon pari con il Cuneo Olmo
Il Canelli tira la fuga battendo il Cassano
In Seconda tutti inseguono il Moncalvo

MOTORI Pag. 3

IL GOTHA A BOLOGNA

In una sfilata di grandi campioni premiati anche gli alessandrini Pier Guidi, Zivian e Beltrame

TENNIS Pag. 16

SOGNO CASALE LO SCUDETTO È ARRIVATO

Finisce all'ultimo doppio la sfida con le romane del Tennis Club Parioli: la gioia di Giulia Gabba

Le ragazze della Canottieri Casale

G.E. TRASPORTI
TORTONA (AL) SRL

L'INTERVISTA La forte centrale di 187 centimetri, da tre stagioni in forza al Pinerolo, racconta le sue imprese sportive

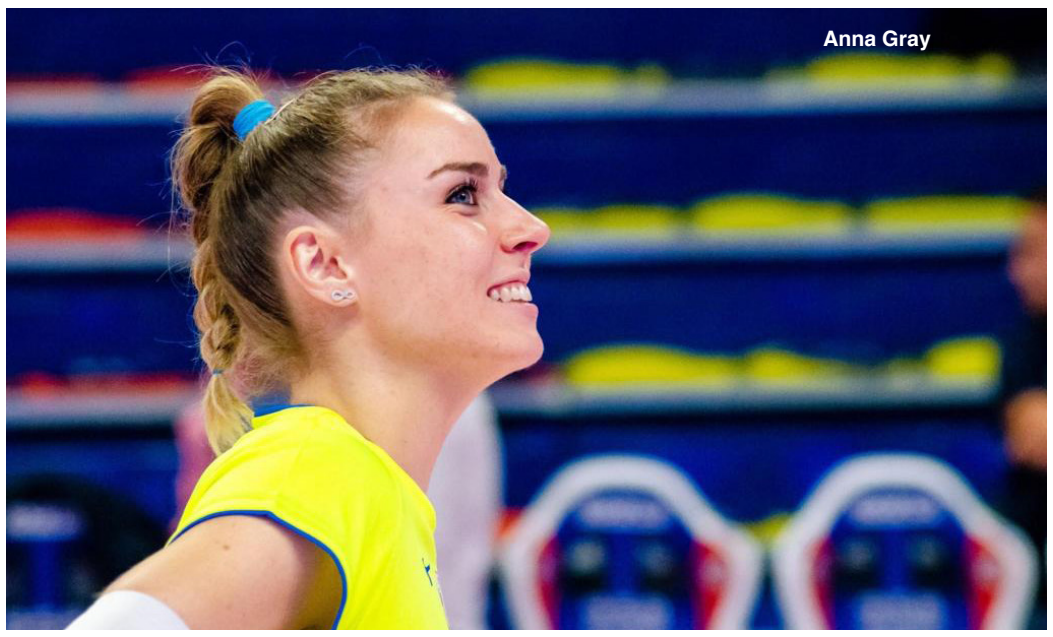
Gray, la regina del muro è di Tortona

Per la miglior "blocker" del campionato di Serie A1 ora il pensiero è centrare la salvezza: «I punti da recuperare sono tanti, ma non ci lasciamo abbattere e continuiamo a sperare»

Tortona (Al)
Laura Zambianchi

Onnipresente in difesa, dotata di una grande elevazione, precisa e letale al muro tanto da essersi guadagnata il titolo di "miglior blocker" del campionato di pallavolo Serie A1 Femminile: parliamo di Anna Gray, la centrale nativa di Tortona al terzo anno in forza al Pinerolo. Un metro e 87 centimetri di altezza, la pallavolista classe 1996 sfodera qualità tecnico-tattiche e fisiche che l'hanno resa una pedina sempre più fondamentale nello scacchiere della pallavolo nazionale. L'abbiamo intervistata alla vigilia dell'importante partita contro il Macerata, alla ricerca di preziosi punti per risalire la classifica: «Nonostante i punti da recuperare siano tanti – commenta Anna – non ci lasciamo assolutamente abbattere e continuiamo a sperare nella salvezza». Un sorriso dietro il quale si nasconde una grande determinazione, la centrale del sestetto allenato da Michele Marchiaro ha calcato il taraflex all'età di 6 anni nelle file del Rivanazzano Volley Club dove «ho proseguito il mio percorso fino ai 14 anni, passando per tutte la categorie fino alle serie C. Quando avevo 15 anni sono stata chiamata dalla società Vero Volley Monza in cui ho militato per tre anni in serie C e B2. Nella stagione 2014/2015 ho giocato in serie B2 nell'Union Volley Montecchio Maggiore (Vicenza), per poi salire di categoria giocando nel campionato di serie B1 nella Libertas Martignacco (Udine). Dopodiché, è iniziata la mia esperienza in Serie A2 nella Omag San Giovanni in Marignano (Cattolica), dove sono rimasta per tre anni consecutivi dal 2018 al 2020 (conquistando la Coppa Italia, n.d.r.) e, infine, sono approdata a Pinerolo». Anna ha la sfera bianca nel DNA: sua madre, infatti, oltre a praticare questo sport, è stata una delle fondatrici della squadra femminile di Rivanazzano. «I miei genitori mi hanno sempre sostenuta e incoraggiata. Il fatto che anche mia mamma giocasse ha ovviamente influito sul mio avvicinamento a questa disciplina, mentre da papà ho ereditato l'altezza (ride, n.d.r.). Il mio è stato un percorso positivo, insomma, culminato nella vittoria nel campionato di serie A2 dello scorso anno e nell'attuale avventura nella massima serie con coach Marchiaro, che mi aveva già allenata nelle giovanili a Monza». Il divario tra la massima serie e quelle inferiori è enorme, soprattutto quest'anno in cui «il gap è molto marcato e il livello delle altre squadre è altissimo, ma noi andiamo avanti per la nostra strada continuando a lottare per evitare la retrocessione». Oltre agli impegni pallavolistici la centrale tortonese è iscritta a un corso di laurea telematico: «Sono al primo anno della triennale di psicologia e sto andando avanti a piccoli passi, ma è un altro tipo di esperienza che voglio fare sia per piacere personale verso la psicologia, sia per prospettive future dopo che la mia carriera sportiva giungerà al termine». Come detto, Anna ha un ottimo rapporto con mamma Patrizia e ha mantenuto saldi contatti anche con la sua famiglia australiana: «Mio papà era australiano e ho un'infinità di parenti in Australia dove, qualche anno fa, sono stata per un mese e mezzo riuscendo ad abbracciare anche mia nonna prima che si spegnesse all'età di 99 anni. Papà mi ha sempre supportata, accompagnandomi alle selezioni e facendo il tifo a ogni partita. È a lui che dedico tutto».

Anna Gray


Anna Gray

PODISMO Il primo si impone a Pettinengo, il secondo trionfa a Rocca Grimalda

Menditto e Porati, vittorie sfolgoranti

Di scena il Ra Roca Cross Gran Monferrato e Trial Lungo del Balcone Biellese

Acqui Terme (Al)
Ezio Bruzzesi

Il clima rigido, le difficoltà a reperire giudici di gara (fatto che ha portato negli ultimi mesi all'annullamento di tantissime prove del calendario UISP – ultima fra tutte la cronoscalata Acqui-Lussito-Cascinette, in programma giovedì 8 dicembre, e di conseguenza a una certa disaffezione degli atleti), e la concomitanza con altre corse fuori provincia ha molto penalizzato l'atteso "Ra Roca Cross Gran Monferrato", disputato a Rocca Grimalda con appena 30 podisti al via. Sui 10km di gara ha prevalso l'acquese Fabrizio Porati (Ovadese Trail) in 49'50", mentre in campo femminile Susanna Serafini ha conquistato il primato con il tempo di 56'49". La diaspora degli atleti alessandrini, sparsi su strade e campi gara in tutto il Nord Ovest rende difficile un resoconto complessivo, ma di certo il risultato più importante della settimana è quello ottenuto a Pettinengo, nel Biellese, da Marta Menditto. L'atleta della Atletica Alessandria ha infatti ottenuto il successo nel "Trail Lungo del Balcone Biellese", 21km di con 1056 metri di dislivello disputato giovedì 8 dicembre in un clima freddo che ha reso il tracciato ancora più selettivo. La Menditto ha fatto gara di testa, staccando tutti e chiudendo, con 1h50'54" con ampio margine su Angelica Bernardi (Climb Runners), seconda con 1h51'29". Terzo posto per Irene Corniati (Trail Monte Casto) col tempo di 1h54'49". Infine, un cenno a quanto accaduto sabato 3 dicembre quando nella storica cornice del Marengo Museum, si sono svolte le premiazioni a cura della sezione provinciale del CONI. Fra i premiati, targhe a Maddalena Grassano ed a Ludovica Cavo (7° posto ai Mondiali Under20 2022 nei 400 ostacoli), e stella d'argento per il dirigente Fidal Francesco Romeo.

Marta Menditto prima a Pettinengo

MOTORI Venerdì sera a Bologna splendida passerella organizzata dalla FIA per premiare i protagonisti della stagione

Pier Guidi, Zivian e Beltrame sul trono

Dal giovane navigatore di Sale al pilota valenzano, fino al Campione del Mondo Endurance: sul palco una lunga serie di campioni compresi i fenomeni della F1 Verstappel e Leclerc

Bologna (Bo)
Luca Piana

Dal Monferrato alla "Motor Valley", passando per i circuiti (e per le prove speciali) di tutto il mondo. Si è svolto nella serata di venerdì (9 dicembre) la serata di gala organizzata dalla FIA per festeggiare e per celebrare i vincitori dei vari campionati internazionali. A partire da Alessandro Pier Guidi, il campione in carica del FIA World Endurance Championship (nella categoria GT). Ma, nei locali della Fiera di Bologna, si sono visti anche Luca Beltrame, il giovane navigatore di Sale che (in coppia con il lombardo Mauro Miele, ndr) ha primeggiato nel WRC-2 Masters, e il valenzano Andrea "Zippo" Zivian, il "re" (per il secondo anno consecutivo) FIA European Historic Rally Championship. Come già anticipato l'evento si è svolto nel capoluogo emiliano alla presenza di grandi campioni (da Max Verstappen, il figlio d'arte che ha conquistato gli ultimi due campionati di Formula Uno, a Charles Leclerc, passando per l'enfant prodige Andrea Kimi Antonelli, per i rallisti Kalle Rovanpera, Nasser Al-Attiyah, Sébastien Loeb e Thierry Neuville) e dei loro veicoli da competizione (fra gli altri citiamo la RB18, e le Toyota Yaris Rally1 ibrida – per il WRC – e Hilux per la Dakar). Nel corso della serata di gala bolognese Alessandro Pier Guidi e James Calado hanno festeggiato il secondo consecutivo nel Mondiale Endurance. Poi, qualche ora più tardi, entrambi sono volati ad Abu Dhabi per la 12 Ore del Golfo. "Siamo molto felici di concludere il ciclo decennale della categoria LMGTE Pro con sette titoli costruttori, cinque titoli piloti e quattro vittorie alla 24 Ore di Le Mans – ha spiegato Antonello Coletta, responsabile del programma Gran Turismo del Cavallino –. Celebriamo tutto questo e ora ci concentriamo sul futuro". Il nome del pilota di Sarezzano resta in cima (o quasi) alla lista dei piloti papabili per portare al debutto (previsto nel prossimo mese di marzo) della Hypercar Ferrari. Grande soddisfazione anche per Beltrame, atteso protagonista (sempre a fianco di Miele) al prossimo Rally di Montecarlo (in programma a metà gennaio), e per Zivian, pilota ed imprenditore (anche) nel settore dei motori. Quest'ultimo, nella stagione appena terminato, ha chiuso anche al secondo posto il Rallylegend di San Marino e ha conquistato la medaglia d'oro alle olimpiadi del motorsport. Ad aprire la serata è stato, come da tradizione, Mohammed Ben Sulayem, il presidente della Federazione Internazionale dell'Automobile. "Desidero ringraziare l'Automobile Club d'Italia (ACI), la Regione Emilia-Romagna e l'Italian Trade Agency per il supporto e per averci ospitato in una terra così ricca di storia. Lo stesso dicasi anche per i costruttori, i team, i promotori dei vari campionati e i commissari che dedicano il loro tempo per garantire la sicurezza e il successo degli eventi in tutto il mondo. Quest'anno abbiamo fatto significativi passi avanti sui regolamenti e sulla tecnologia avanzata, sempre con un occhio rivolto alla sostenibilità ambientale, verso il nostro obiettivo di azzeramento netto entro il 2030".

Alessandro Pier Guidi

Luca Beltrame

Andrea Zivian

RALLY Il territorio protagonista assoluto nella gara promossa dal VM Motor Team di Valenza

Il Rally del Monferrato è uno spettacolo La coppia Chentre e Bay si prende tutto

Moncalvo (At)
Luca Piana

Dalla pioggia del sabato alla festa finale (della domenica pomeriggio) con gli sbandieratori, passando per il dominio incontrastato dell'equipaggio che si è aggiudicato (anche) il trofeo intitolato a Giorgio Faletti. È andata in archivio con il successo di Elwis Chentre e Massimiliano Bay la 25esima edizione del Rally Colli del Monferrato e del Moscato promosso e organizzato dal VM Motor team (la scuderia guidata da Moreno Voltan, ndr) di Valenza. Rispetto alle previsioni il confronto tra i due favoriti della vigilia non è mai cominciato, visto che, in seguito al ritiro (nel corso della prima prova speciale) di Fabio Andolfi (in coppia con Andrea Quistini, a bordo di una Skoda Fabia R5), il pilota valdostano si è preso tutta la scena. In assenza del forte pilota savonese (protagonista nel Tricolore, ma tradito, a Moncalvo, dal fondo viscido), i portacolori del New Driver's Team è riuscito a far segnare il miglior tempo in cinque degli otto tratti cronometrati disputati (Portacomaro, Mombarone e Moncalvo, tutti ripetuti più volte nella sola giornata di domenica 4 dicembre). Solamente nel finale, in una situazione di totale controllo, il vincitore della Coppa Italia del 2021 (al via con una Skoda Fabia Rally2 evo preparata dal team D'Ambra) ha lasciato spazio agli inseguitori. A partire da Gianluca Verna e Fabio Ceschino (VM Motor Team), i secondi classificati che, sul traguardo di Moncalvo, hanno preceduto Patrick Gagliasso e Dario Beltramo (Turismotor's). A seguire Loris Ronzano e Gloria Andreis (Skoda Fabia Rally2 evo), mentre la quinta posizione è andata agli svizzeri Olivier Burri e Cristophe Cler che, nel Monferrato, hanno testato la loro Hyundai i20 Rally2 in vista del prossimo Rally di Montecarlo. Una due giorni di successo per gli organizzatori del VM Motor Team, che supportati dalle amministrazioni locali e dalle famiglie Motton, Ronzano e Tardito hanno superato a pieni voti l'esame del debutto della classica di Moncalvo tra le competizioni nazionali. Il bagno di folla per il podio finale, con tanto di sbandieratori e di saluto delle autorità locali ha suggellato un fine settimana in cui il territorio astigiano è stato protagonista assoluto ed in cui le numerose attività ricettive hanno registrato il tutto esaurito.

I podio della gara

CICLISMO L'evento organizzato da di Tacchino

Galà di Ovada 2022: un premio per Rosa

Sul palco campioni, giovani e amatori

Ovada (Al)
Luca Piana

Il campione e qualche astro nascente della specialità. Ma anche alcuni atleti che sono già nel pieno della carriera, parecchi amatori e tanti giovani in rampa di lancio. Si è svolta ieri pomeriggio (sabato 10 dicembre), presso i locali della Loggia di San Sebastiano, l'edizione 2022 del Galà del Ciclismo di Ovada. Sembra passata un'era da quando, nel 2013, Fabrizio Tacchino riuscì a portare in città Marco Pinotti, uno dei grandi (ex) specialisti delle prove contro il tempo. Da allora sono stati premiati – fra gli altri – Niccolò Bonifazio, Gianluca Bortolami, Marco Villa, Antonio Puppio, Gloria Scarsi e Samuele Manfredi. Nell'ultimo biennio, poi, l'evento (promosso in collaborazione con l'amministrazione comunale locale, con l'Uà Cycling Team, con il Centro Wellness Quada e con il supporto di Edo Cavanna, ndr) non si è disputato a causa della pandemia. Quest'anno la Coppa di Legno è stata consegnata nelle mani di Diego Rosa, il ciclista (professionista) cuneese che, dopo aver disputato gli ultimi dieci anni ai massimi livelli, ha deciso di tornare al suo primo amore. La mountain bike. Insomma, a partire dal prossimo mese di gennaio, l'atleta albese non indosserà più la divisa del team Eolo-Kometa, né tantomeno affiancherà nomi altisonanti del calibro di Fabio Aru e Vincenzo Nibali (che, peraltro, hanno già appeso la bicicletta al chiodo) o Geraint Thomas. Al vincitore della Milano-Torino del 2015 (in maglia Astana) è stata consegnata (da Fabrizio e Fulvia Tacchino) la Coppa di Legno in memoria di papà Giulio, il noto artigiano, falegname e grande appassionato di ciclismo che è venuto a mancare nel 2013. Tanti anche i giovani protagonisti che hanno animato la tavola rotonda intitolata "Atleta, genitori e allenatori, sogno e realtà per diventare professionisti".

DAL 15
AL 26
DICEMBRE

OFFERTE DI NATALE

€ 14,90
al kg

Veneziana glassata
mandorlata
PRODUZIONE IPER

€ 15,90
al kg € 21,20

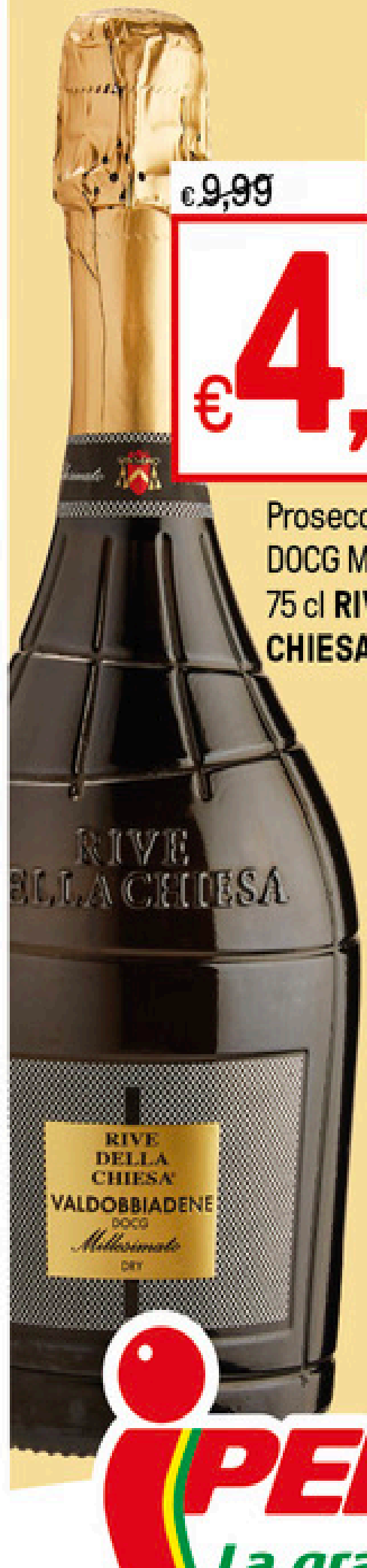
Panettone 750 g
PRODUZIONE IPER

SCONTO 55%

~~€ 9,99~~

€ 4,49
al l € 5,99

Prosecco Valdobbiadene
DOCG Millesimato Dry
75 cl **RIVE DELLA CHIESA**



TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER La grande

PARI E PATTA In casa contro l'Aquila Montevarchi, con un pizzico di fortuna e di attenzione in più si poteva portare a casa il bottino pieno

Alessandria, un punto da amaro in bocca

Grigi due volte in vantaggio grazie ai difensori Rota e Checchi, ma in enrambi i casi gli ospiti replicano nella secondo tempo con Lischi prima e Jallow poi per il 2-2 finale

Alessandria	2
Aquila Montev.	2

Marcatori: pt 23' Rota; st 11' Lischi, 16' Checchi, 22' Jallow

Alessandria (4-2-3-1): Marietta 7; Rota 7, Checchi 7, Sini 6.5, Nunzella 6; Speranza 7, Nichetti 6.5; Lombardi 5.5 (28' st Rizzo 5.5), Martignago 6 (37' st Sylla 6), Pellegrini 5.5 (32' st Ghiozzi 5.5); Galeandro 6 (28' st Nepi 6). A disp. Dyzeni, Liverani, Podda, Costanzo, Mionic, Baldi, Bellucci, Perseu, Ventre, Filip. All. Rebuffi

Aquila Montevarchi (3-4-3): Mazzini 7; Fiumanò 6, Bertola 6 (32' st Boccadamo 6), Nador 6; Manè 6 (33' st Marcucci 5,5), Amatucci 5.5, Petra 6 (7' st Chiti 6), Lischi 6.5; Giordani 6.5, Jallow 7, Kernezo 6.5. A disp. Giusti, Rossi, Italeng, Cerasani, Saporiti. All. Bianchini

Arbitro: Calzavara di Varese

Note: ammoniti Nador, Bertola, Nunzella e Sylla. Angoli: 10-3 Alessandria. Recupero: pt 1', st 5'.

Alessandria (Al)
Lorenzo Belli

Ci sono pareggi e pareggi, quelli graditi perché arrivati in maniera insperata o contro un avversario sulla carta superiore, oppure quelli mal digeriti perché spesso determinati da errori o colpi di sfortuna. Il 2-2 dell'Alessandria contro l'Aquila Montevarchi rientra nella seconda categoria, un segno "ics" che poteva essere diverso con un po' più di attenzione e buona sorte. Oltre che per le modalità, i grigi masticano amaro per aver perso l'occasione di sgomitare una diretta rivale per la corsa salvezza, dovendosi accontentare di un risultato sì positivo ma che non cambia più di tanto la situazione delicata in classifica. Per gli spettatori neutrali, il match si è rivelato comunque godibile per episodi, ritmi e soprattuto le 4 reti segnate. L'avvio è stato approcciato più brillantemente dagli aretini, pimpanti nello sfruttare la dinamicità del proprio fronte offensivo con incursioni insidiose sulle fasce. Gli uomini di mister Rebuffi hanno dovuto prenderne le misure prima di poter pensare a una migliore uscita palla al piede in direzione opposta. Questa si è finalmente vista dopo il 20', con risultati quasi subito soddisfacenti per la causa casalinga. Al 23', infatti, gli

Il calcio d'inizio

alessandrini sono passati in vantaggio, sfruttando con cinismo un corner per la rete siglata da Rota (dalla bandierina batte Sini, Nichetti tenta per primo di ribadire in porta, il giovane difensore é reattivo nell'aggiustare la traiettoria della sfera sulla linea). All'1-0 é seguito poi un gustoso botta e risposta di chance, avviato da Kernezo al 38' (tiro interessante in area di rigore, su cui interviene in scivolata Nichetti), continuato da Martignago al 41' (potente conclusione centrale dal limite, neutralizzata in due tempi da Mazzini) e infine concluso da Galeandro al 45' (rasoterra teso diretto all'angolino basso destro, scivolato sul fondo per pochi centimetri). Torna negli spogliatoi in vantaggio l'Alessandria, torna in campo con lo spirito giusto nella ripresa per proteggere il punteggio. Non è bastato però per evitare il primo dei due pareggi da parte degli ospiti. Una leggera deviazione di un difensore grigio, infatti, è risultata fatale per trasformare il cross di Lischi in una parabola da eurogol all'11', imprendibile per uno spiazzato Marietta. Avrà subito uno sgambetto dalla sorte ma la truppa di Fabio Rebuffi non se ne è fatta condizionare nella reazione successiva all'1-1, energica e chirurgica abbastanza per il momentaneo 2-1. Fa partire il tutto Nichetti, autore di una sventagliata dai 15 metri che impegna in volo Mazzini al 15'. Rifinisce Sini con la battuta dell'ennesimo corner-assist del match, questa volta per il gol in scivolata a opera di Checchi. La gioia grigia è nuovamente forte ma viene nuovamente interrotta presto dal Montevarchi. Che al 22', ancora sugli sviluppi di un cross in questo caso scoccato da Kernezo, innesca la collaborazione tra Giordani (spizzata di testa sul secondo palo) e Jallow (perfetto per tempismo nella finalizzazione sotto porta) che vale il secondo pari del match. Si rivelerà quello definitivo ma entrambe le squadre hanno accarezzato la massima posta. Ci ha provato prima la formazione ospite, con la bella incornata in area di rigore di Jallow al 33' (miracolosamente allontanata da un prodigioso Marietta). In pieno recupero, la replica dell'Alessandria sull'asse Sylla-Nepi (passaggio filtrante del primo, tentativo ravvicinato del secondo al 93', murato in corner da Chiti).

SERIE C GIRONE B

ALESSANDRIA-AQUILA MONTEV.	2-2
REGGIANA-OLBIA	0-0
S.DONATO TAVERNELLE-IMOLESE	0-0
VIS PESARO-CESENA	1-2
LUCCHESE-CARRARESE	3-2
PONTEDERA-FERMANA	2-1
RECANATESE-VIRTUS ENTELLA	1-2
RIMINI-ANCONA	2-1
SIENA-FIORENZUOLA	1-1
TORRES-GUBBIO	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
REGGIANA	37	18	11	4	3	26	11
GUBBIO	36	18	11	3	4	27	12
CESENA	34	18	10	4	4	25	12
PONTEDERA	33	18	9	6	3	22	17
VIRT.ENTELLA	33	18	9	6	3	21	16
FIORENZUOLA	32	18	10	2	6	20	11
CARRARESE	29	18	9	2	7	23	19
RIMINI	28	18	8	4	6	27	16
ANCONA	28	18	8	4	6	27	20
LUCCHESE	28	18	8	4	6	19	16
SIENA	27	18	7	6	5	19	12
TORRES	21	18	4	9	5	14	14
FERMANA	17	18	3	8	7	17	23
IMOLESE	16	18	4	4	10	10	28
VIS PESARO	16	18	3	7	8	9	26
RECANATESE	16	18	3	7	8	12	19
ALESSANDRIA	15	18	3	6	9	11	24
OLBIA	14	18	2	8	8	12	22
AQUILA MONT.	14	18	3	5	10	15	28
S.DONATO TAV.	13	18	2	7	9	15	25

Prossimo turno

ANCONA-RECANATESE
AQUILA MONTEVARCHI-RIMINI
CARRARESE-VIS PESARO
CESENA-ALESSANDRIA
FERMANA-TORRES
FIORENZUOLA-SAN DONAT TAVERNELLE
GUBBIO-PONTEDERA
IMOLESE-REGGIANA
OLBIA-LUCCHESE
VIRTUS ENTELLA-SIENA

GLI SPOGLIATOI Al termine del match l'analisi del tecnico: «Siamo andati in vantaggio e sembrava fossimo in gradodi gestire il risultato»

Rammarico Rebuffi: «Difficile essere felici per questo pari»

Alessandria (Al)
Lorenzo Belli

Non è piaciuto del tutto a chi segue le sorti dell'Alessandria da fuori, non é piaciuto in egual misura a chi ne è il principale responsabile da dentro, cioè mister Fabio Rebuffi, il pareggio casalingo rimediato contro l'Aquila Montevarchi. "È difficile essere felici per questo risultato, in una partita in cui siamo andati in vantaggio e sembravamo in grado di gestire il risultato - l'incipit del suo commento post match - abbiamo preso il primo gol, viziato da una nostra deviazione, in un momento in cui loro non parevano essere pericolosi, segniamo un altro gol e poi ci facciamo nuovamente raggiungere. Sulla seconda rete subita credo ci sia stata una mancanza di comunicazione tra i difensori, dovrò rivedere l'azione ma avremmo dovuto fare meglio su una palla dentro sul secondo palo". Il peso della sfida era notevole per entrambe le compagini, dirette contendenti alla salvezza, l'allenatore dei grigi si é reso conto di quanto questo aspetto abbia inciso sui suoi: "Abbiamo vissuto la prima parte di gara con molta ansia, ripensando ai 25'-30' iniziali si percepiva molta preoccupazione. È fondamentale per noi passare da una situazione del genere, per crescere e capire come controllare momenti simili perché il campionato sarà così fino alla fine". La fase offensiva dell'Alessandria, quella ancora da meglio ridefinire nei suoi meccanismi, è stata esibita in tutta la sua sostanza in questa partita. Una discreta capacità di portare uomini in avanti e all'interno dell'area, ma anche un'evidente difficoltà nel trovare con frequenza e successo lo specchio della porta, con la lodevole eccezione della prolificità su calcio da fermo. Rebuffi rivendica con motivato orgoglio quest'ultima caratteristica, confidando di poter mettere a posto tutto il resto quanto prima: "È una nostra qualità su cui lavoriamo molto in settimana, come lo facciamo nel cercare di finalizzare di più su azione. Nel secondo tempo siamo arrivati spesso alla conclusione in porta, abbiamo ottenuto diversi angoli perché siamo riusciti a creare azioni all'interno dell'area avversaria. Ci sta mancando solo l'ultimo centimetro, sono fiducioso che arriveranno i gol degli attaccanti, è solo questione di aver maggiore serenità e dimestichezza dentro l'area di rigore".

Mister Rebuffi in sala stampa

SCIVOLONE Dopo otto risultati utili consecutivi, sono i valligiani a fermare la corsa della compagine del tecnico Chezzi

Frenata Derthona, colpo Pont Donnaz

Dopo l'eliminazione in Coppa Italia, anche in campionato i bianconeri non riescono a proseguire il loro periodo d'oro: le reti di Jeantet e Lala fanno sorridere gli ospiti

Derthona	0
PDHAE	2

Marcatori: pt 17' Jeantet rig.; st 6' Lala

Derthona (4-2-3-1): Fiory 6; Fomov 5.5, Tambussi 5.5, Agazzi 5.5, Procopio 5.5 (43' Daffonchio 5); Ciko 6, Giannone 5 (5' st D'Orazio 5); Saccà 5.5, Manasiev 6, D'Arrigo 6 (30' st D'Arcangelo ng); Romairone 5.5. A disp. Calzetta, Trevisiol, Matera, Linussi, Marinelli, Usai. All. Chezzi

Pont Donnaz Hone Arnad Evançon (4-3-3): Libertazzi 6; Cottarelli 6, Bongani 6, Ferrando 6.5 (12' st Tourè 6), Sassi 6 (29' st Florio ng); Grieco 6.5, Marianeschi 5, Lala 6.5; Jeantet 6.5 (13' st Kambo 6), Riamondi 5.5 (39' st Crema ng), Viberti 5.5 (22' st Yon 5.5). A disp. Marenco, Challancin, Gai, Chianese. All. Parisi

Arbitro: Dania di Milano 5

Note: Espulso Marianeschi (47' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Saccà, Fomov, Agazzi, Manasiev, D'Orazio; Ferrando, Lala e Florio. Angoli: 10-1 per il Derthona. Recupero: pt 4', st 6'. Spettatori 300 circa.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Se quella di mercoledì nel sedicesimo di finale di Coppa Italia di categoria con il Crema negli almanacchi resterà come un pareggio perché solo i rigori hanno deciso il passaggio del turno dei lombardi, quella di oggi è la sconfitta che interrompe dopo otto gare consecutive la serie positiva del Derthona di Chezzi che dopo la trasferta di Sanremo sembrava avere trovato una grande solidità difensiva e un cinismo offensivo che gli hanno permesso di risollevarsi dalle zone calde della classifica. Nonostante le assenze, partono molto meglio i leoni che sono subito pericolosi con Romairone e successivamente con due calci d'angolo consecutivi che però vengono ben gestiti dalla difesa del Pont Donnaz. All'11' Romairone si invola sulla fascia e poi serve a Ciko un pallone che diventa una specie di rigore in movimento che però il centrocampista tortonese non riesce a mettere nello specchio della porta. La prima proiezione offensiva degli avversari, però, costa carissima: Procopio tocca con la mano un cross in area e l'arbitro concede un calcio di rigore ai valdostani che lo trasformano grazie a un bel tiro di Jeantet intuito ma non respinto da Fiory. Pochi minuti dopo è il Derthona a chiedere anche lui un penalty per un tocco di mano su tiro di Saccà ma l'arbitro non è dello stesso parere: i bianconeri premono però gli ospiti nella loro area sfruttando la velocità sulle fasce di Saccà e D'Arrigo e proprio il primo dei due in un'occasione clamorosa poco dopo centra un palo clamoroso da distanza ravvicinata che gli nega la gioia del gol. Ci prova anche Romairone dalla distanza al 24' ma ancora una volta non inquadra lo specchio della porta di Libertazzi, poi una palla persa da Ciko a centrocampo apre un contropiede avversario su cui fortunatamente la difesa riesce a mettere una pezza. Nel finale di tempo il gioco si incattivisce e i falli, oltre a spezzettare la partita impedendo di fatto al Derthona di giocare, lo privano anche di uno dei suoi elementi più rappresentativi: dopo l'entrata di un avversario, infatti, Procopio stringe i denti ma poco dopo è costretto a chiedere il cambio venendo sostituito da Daffonchio. Appena usciti dagli spogliatoi Manasiev scalda le mani a Libertazzi con una bomba da lontano deviata in corner, ma la ripartenza è letale per il Derthona perché Jeantet percorre indisturbato tutta la sua fascia di competenza e arriva al tiro che Fiory respinge non potendo però nulla sul successivo tap-in di Lala. Sotto di due reti, al Derthona saltano anche i nervi: se da una parte non si può certo criticare l'impegno né degli undici iniziali né dei subentrati, i risultati in termini sportivi sono rivedibili. Significativo come le ultime due vere azioni da mettere a tabellino dei Leoni siano un colpo di testa di Saccà al 21' e una palombella di D'Orazio che chiama ancora una volta alla risposta in angolo (saranno 10-1 a fine gara, e anche questa è una statistica che deve far pensare) Libertazzi: da lì in poi è il caos a prendere piede, aiutato anche dalla direzione di gara di un arbitro che peccava della necessaria autorevolezza per gestire questo tipo di partite. Sabato a Chieri nel probabile anticipo in vista poi del turno infrasettimanale prima di Natale, serve un altro Derthona.

Si lotta a centrocampo

SERIE D GIRONE A

ASTI-CHIERI	2-1
BRA-GOZZANO	1-0
CASTANESE-VADO	1-1
CASTELLANZESE-BORGOSESIA	1-2
CHISOLA-FOSSANO	2-2
DERTHONA-PDHAE	0-2
LEGNANO-STRESA VERGANTE	1-0
PINEROLO-CASALE	3-0
SANREMESE-LIGORNA	1-2
SESTRI LEVANTE-FEZZANESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
S. LEVANTE	46	17	15	1	1	33	13
SANREMESE	35	17	10	5	2	38	21
LIGORNA	30	17	8	6	3	23	14
BRA	29	17	7	8	2	21	15
VADO	27	17	7	6	4	27	24
GOZZANO	26	17	8	2	7	22	20
LEGNANO	25	17	7	4	6	26	20
ASTI	25	17	5	10	2	19	13
CASTANESE	23	17	6	5	6	22	24
CASTELLANZESE	21	17	5	6	6	23	25
CASALE	21	17	5	6	6	17	19
FEZZANESE	20	17	5	5	7	20	27
CHIERI	20	17	5	5	7	19	24
DERTHONA	20	17	4	8	5	26	27
PDHAE	19	17	5	4	8	14	22
PINEROLO	19	17	4	7	6	21	23
BORGOSESIA	17	17	4	5	8	23	31
STRESA VERG.	14	17	3	5	9	21	24
CHISOLA	13	17	3	4	10	18	31
FOSSANO	6	17	0	6	11	11	27

Prossimo turno

CASALE-CHISOLA
CHIERI-DERTHONA
FEZZANESE-LEGNANO
FOSSANO-CASTELLANZESE
GOZZANO-SANREMESE
LIGORNA-PINEROLO
PDHAE-BORGOSESIA
SESTRI LEVANTE-BRA
STRESA VERGANTE-CASTANESE
VADO-ASTI

COPPA ITALIA Nella decisiva lotteria dei rigori, Turchet non è preciso come Ciko durante i tempi regolamentari

Il sogno dei bianconeri si infrange contro la traversa: avanza il Crema

Derthona	4
Crema	5 dcr

Marcatori: pt 33' Spaneshi; st 2' Ciko rig.

Sequenza rigori: Ricozzi gol, Romairone parato, Madiotto gol, Saccà gol, Cerri gol, Manasiev gol, Recino gol, Ciko gol, Gerace parato, Turchet traversa

Derthona (4-4-1-1): Calzetta 7; Matera 5.5, Agazzi 5, Zucchini 6.5, Fomov 5.5; Saccà 5.5, D'Orazio 6 (17' st Manasiev 6), Ciko 6.5, D'Arrigo 5.5 (10' st Tambussi 6); Turchet 5.5; Romairone 6.5. A disp. Fiory, Trevisiol, Procopio, Giannone, Daffonchio, D'Arcangelo, Linussi. All. Chezzi

Crema (4-3-3): Peschieri 6.5; Spaneshi 6, Vavassori 5, Forni 6.5 (19' st Cerri 6), Grassi 6 (25' st Groppelli ng); Gerace 5.5, Ricozzi 6, Melchiori 6 (34' st Nesci ng); Lovaglio 6.5 (36' st Recino ng), Gallo 5.5 (25' st Tosi ng), Madiotto 6. A disp. Aiolfi, Abbà, De Milato. Meleqi. All. Bellinzaghi

Arbitro: Branzoni di Mestre 6

Note: esp. Agazzi (7' st) per fallo da ultimo uomo, Vavassori (31' st) per s.d.a. Amm. Saccà, Manasiev, Matera; Melchiori, Groppelli. Angoli 5-5. Rec. pt 1'; st 5'. Spett. 200 circa.

Tortona (Al)
Marco Gotta

La traversa respinge beffarda il tiro di Turchet e così svaniscono le speranze del Derthona di passare agli ottavi di finale della Coppa Italia di categoria: avanza il Crema, ma la prestazione dei suoi ragazzi, specie nella mezz'ora giocata in inferiorità numerica, non può che inorgoglire mister Chezzi che allunga ancora di una partita la sua striscia di risultati utili. Nel primo tempo è Calzetta a tenere in piedi i suoi con alcune parate di categoria superiore: da quella su Madiotto su calcio d'angolo a quella su Lovaglio inframezzate da una traversa di Melchiori, per poi ripetersi chiudendo a Gerace lo specchio della porta da posizione molto angolata. Il Derthona si vede con un tiro a sorpresa di D'Arrigo che sfiora la base del palo opposto e con una palombella di Turchet sugli sviluppi di un calcio d'angolo che passa sopra la traversa. Al 33', però, arriva il vantaggio ospite con D'Arrigo che nel tentativo di intervenire su un passaggio orizzontale serve palla a Spaneshi bravo a saltare anche il portiere prima di appoggiare in porta. La ripresa si apre subito con un rigore per il Derthona per fallo di Spaneshi su Saccà che Ciko trasforma con un tiro potente sotto la traversa, poi addirittura il Derthona potrebbe completare la rimonta con un contropiede ben gestito e rifinito da Romairone che però Saccà spreca calciando addosso a Peschieri. Un errore di Agazzi poco dopo lascia in dieci i tortonesi che perdono il loro difensore centrale per un cartellino rosso, ma sono bravi a resistere agli attacchi degli avversari fino al tocco di mano di Vavassori che riequilibra il numero di giocatori in campo. Al 41' Ciko ha l'occasione per il 2-1 raccogliendo una respinta di pugno di Peschieri al limite dell'area ma la sua voleè si perde sul fondo. A sfidare il Bra, che ha piegato 2-0 il Ligorna con una doppietta di Pavesi, sarà quindi il Crema.

Il rigore del pari di Ciko

QUI CASALE

Pinerolo	3
Casale	0

Marcatori: pt 17' e 31' Costantino, st 46' Ciliberto.

Pinerolo (5-3-2): Faccioli 6; Ciletta 6 (30' st Ambrogio ng), Ozara 6, Gjura 6.5, Tonini 6.5, Utieyin 6; Amansour 6 (19' st Ciliberto 6.5), Sangiorgi 6.5, Galasso 6; Costantino 6.5, Maio 6 (33' st Andretta ng). A disp. Bonissoni, Viretto, Ferrato, Campra, Dedominici, Campagna. All. Rignanese

Casale (5-3-2): Dosio 6; Zoboli 5.5, Lanza 5.5, Barbagiovanni 5.5, Vicini 5.5, Cipollone 5.5; Baldè 6, Varallo 6, Malpassuto 5.5 (39' st Boscolo ng); Miceli 5.5 (13' st Capodaglio 5.5), Kemayou 5.5 (26' st Sanna 5.5). A disp. Martinotti, Sandrone, Parisi.

Arbitro: Caruso di Viterbo 6

Note: Giornata fredda di sole, terreno in buone condizioni di gioco, spettatori 200 circa. Nessun ammonito. Recupero: pt 1'; st 3'.

IN BIANCO In uno scontro di alta classifica, prevale la paura di perdere e le emozioni non sono molte

Acqui-Cuneo, meglio non prenderle

Il terreno in cattive condizioni e la posta in palio bloccano la gara, Merlo positivo: «Abbiamo dimostrato di esserci e siamo a -3 dalla vetta, dopo il ko di Moretta chi lo avrebbe detto?»

Acqui	0
Cuneo Olmo	0

Acqui (4-3-3): Cipollina 6; F.Martino 6,5, Emiliano 6,5, Morabito 6,5, Cirio 6; Nani 6,5, Ndiaye 6,5, Morganti 6; Innocenti 6 (31'st Baldizzone sv), Piana 6, Mazzarello 6 (40'st Pagliano sv). A disp.: Lequio, Cavallotti, Verdese, Caucino, T.Martino, Baretta, Genocchio. All.: Art.Merlo

Cuneo Olmo (4-2-3-1): Dia 6; Bernardi 6, Serino 6,5, Marchetti 6,5, Costa 6 (43'st Eliotropio sv); Angeli 6, D.Magnaldi 6 (25'st M.Magnaldi 6); A. Dalmasso 6, Botasso 6,5, Rastrelli 6; G.Dalmasso 6 (15'st Armando 6). A disp.: Giaccardi, Chesta, Civalleri, Kouyate, Giachino, Orlando: All.: Peano (Magliano squalificato)

Arbitro: Vazzano di Catania 6,5

Note: Giornata fredda, terreno ghiacciato lungo la tribuna e allentato nel resto della superficie. Spettatori: 150 circa. Ammoniti: Cirio, Innocenti, Serino. Angoli: 4-3 per l'Acqui: Recupero: pt 1', st 5'.

Acqui terme (Al)
Claudio Moretti

Acqui e Cuneo non hanno fatto molto per riscaldare gli intirizziti spettatori che per circa due ore li hanno osservati dalle tribune dell'Ottolenghi: la sfida di vertice del Girone B è finita senza gol (e per l'Acqui, che nelle 13 giornate precedenti era riuscito a mantenere la porta inviolata solo una volta, contro l'Albese, questa è una buona notizia), e anche con pochissimi tiri in porta. Le ragioni di questa sterilità possono essere molteplici: in primis, l'importanza della posta in palio, che ha convinto entrambe le formazioni della necessità di concedere agli avversari il minor spazio possibile; ma non bisogna trascurare le condizioni precarie del terreno dell'Ottolenghi, non certo favorevole al gioco palla a terra, e la fisicità delle due formazioni mandate in campo da Merlo e Magliano. Sia come sia, ne è venuta fuori una partita intensa, ma giocata quasi esclusivamente a centro campo. Con una leggera predominanza del Cuneo nel primo tempo, e una evidente, ma mai concreta, supremazia dell'Acqui nella ripresa. Le sparute note sul taccuino del cronista parlano per il primo tempo di uno spunto di Botasso al 6', con diagonale che esce a lato, e poi al 27' di un bel lancio che pesca G. Dalmasso, il quale in velocità potrebbe puntare verso l'area ma inciampa sul pallone. Nel finale, esce un po' fuori dal guscio l'Acqui, grazie soprattutto agli strappi di Innocenti che al 42' si destreggia bene ai venti metri e calcia, ma la sfera è facile preda di Dia. Nella ripresa, Acqui in avanti con maggiore continuità: all'11' furibonda mischia in area cuneese, poi Mazzarello calcia da zero metri e mette incredibilmente fuori, ma il gioco era già fermo. Proteste acquesi al 27': altra mischia nell'area del Cuneo, la palla arriva al limite a Mazzarello che calcia ma il tiro viene contrato; riprende Mazzarello che viene steso da un avversario. Il fatto è accaduto appena fuori area: non sarebbe rigore, ma punizione sì, ma l'arbitro Vazzano di Catania commette uno dei pochi errori del suo pomeriggio e fa proseguire. Alla mezzora Cirio salta e insacca su azione d'angolo, ma il pallone è stato colpito con la mano e non con la testa: gol annullato e cartellino giallo per l'acquese. L'Acqui tenta il forcing negli ultimi minuti e a tempo scaduto la palla buona, su angolo di Baldizzone, capita a Ndiaye, che devia di piatto al volo: tiro non forte ma preciso, Dia non trattiene, ma Piana arriva un soffio in ritardo. Finisce zero a zero, e fra il pubblico c'è chi mugugna, stremato dal freddo e dal poco spettacolo. Mister Merlo però va controcorrente e guardando al risultato si dice soddisfatto: «Una classica gara di vertice. Meglio il Cuneo nel primo tempo ma l'Acqui è uscito alla distanza e forse potevamo anche vincere. Abbiamo comunque dimostrato di esserci, e i risultati (pari de l'Alba a Villafranca, ko del Vanchiglia a Dronero) ci lasciano lì, terzi a -3 dalla vetta. Chi lo avrebbe mai detto, dopo la partita di Moretta?».

Un attacco dell'Acqui

L'Acqui imposta

COPPA ITALIA

La Coppa Italia di Eccellenza piemontese avrebbe dovuto vivere il suo penultimo atto nelle due gare infrasettimanali di pochi giorni fa, ma il condizionale è diventato d'obbligo perché se conosciamo già il nome di una delle due finaliste che il 6 gennaio 2023 scenderanno in campo con in palio la coppa, per l'altra c'è ancora da aspettare. Andiamo comunque con ordine: dopo lo 0-1 dell'andata alla Biellese serviva solo una vittoria sul campo del Volpiano Pianese e la rete di Pagliaro dopo nemmeno un quarto d'ora che portava in vantaggio i bianconeri ha sicuramente illuso i tifosi. Il sogno finale però è subito svanito perché già prima dell'intervallo i padroni di casa ribaltavano la situazione con le reti di Fontana e Brunod; nonostante dal pareggio di Naamad al 26' della ripresa fino al triplice fischio sarebbe bastata solo una rete per promuovere la Biellese favoritissima, sono stati i ragazzi di Russo a staccare il biglietto per la finale. La gara del giovedì fra Alba Calcio e Saluzzo, invece, si è fermata al 15' del primo tempo sul risultato di 0-0, in quanto per il direttore di gara non c'erano più i presupposti di visibilità a causa della nebbia per poterla continuare e a breve verrà fissato il recupero.

ECCELLENZA GIR. B

ACQUI-CUNEO OLMO	0-0
ALBESE-CAVOUR	2-3
CBS-LUESE CRISTO	1-3
CHERASCHESE-ACC. SAN MAURO	4-2
G. CENTALLO-SD SAVIO ASTI	2-1
MORETTA-SALUZZO	1-1
PRO DRONERO-VANCHIGLIA	1-0
P. VILLAFRANCA-ALBA CALCIO	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CUNEO OLMO	28	14	8	4	2	21	10
ALBA CALCIO	28	14	8	4	2	22	7
ACQUI	25	14	7	4	3	25	23
G. CENTALLO	23	14	6	5	3	19	14
VANCHIGLIA	23	14	7	2	5	18	15
CHERASCHESE	22	14	6	4	4	28	23
P.VILLAFRANCA	22	14	6	4	4	22	23
LUESE CRISTO	21	14	6	3	5	16	15
PRO DRONERO	21	14	6	3	5	18	15
SALUZZO	21	14	6	3	5	12	10
SD SAVIO ASTI	19	14	6	1	7	20	15
ALBESE	17	14	5	2	7	16	25
MORETTA	16	14	4	4	6	18	20
CAVOUR	12	14	3	3	8	8	17
CBS	11	14	3	2	9	14	22
ACC. S MAURO	2	14	0	2	12	12	35

Prossimo turno

ACCADEMIA SAN MAURO-MORETTA
ALBA CALCIO-CBS
CAVOUR-PRO VILLAFRANCA
CUNEO OLMO-GIOVANILE CENTALLO
LUESE CRISTO-ACQUI
SALUZZO-ALBESE
SD SAVIO ASTI-PRO DRONERO
VANCHIGLIA-CHERASCHESE

COLPO ESTERNO Un'autorete e i gol di Neirotti e Cascio stendono la Cbs, ma il clima è di lutto

Luese, è una vittoria con la morte nel cuore: la dedica è per lo sfortunato "pres" Lorenzo

CBS	1
Luese Cristo	3

Marcatori: pt 34' aut. Ricci; st 7' Neirotti, 30' Cascio, 34' Rignanese

CBS: Hajdari, Gallazzi (20' st Achino), Bara, Ricci, Rignanese (43' st Incognito), Cristiano, Culotta (24' st Van Der Elst), Matera, Capocelli (11' st Linsalata), Todella (16' st Lika), Barrella. A disp. Pezzoli, De Iaco, Ferrarese, Zilli. All. Meloni

Luese Calcio Cristo: Basso, Cerrone, Mocerino (27' st Liguoro), Cascio, Milanese, Silvestri, Viscomi (10' st Dan Andrei), Amendola (31' st Mendolia), Neirotti, Simone, Binello. A disp. Tamburelli, Cionti, Arapi, Di Carlo, Ferretti, Ragusa. All. Adamo

Note: espulso Barrella (15' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Capocelli; Mocerino.

Torino (To)
Marco Gotta

La partita che la Luese Cristo non avrebbe nemmeno voluto giocare si trasforma in un omaggio a un amico che non c'è più, e che questa sera avrebbe festeggiato con tutti i giocatori, lo staff e la dirigenza una vittoria importantissima. Le strade della Luese Cristo e della cronaca si intersecano questa mattina solo quando la squadra è già arrivata a Torino per giocare: Lorenzo Pantuosco, magazziniere della società ma in passato presidente della Dolcevito e giocatore del Castellazzo, è rimasto vittima di un incidente in periferia di Alessandria. I dirigenti alessandrini si muovono per far rimandare la gara, ma da regolamento purtroppo in queste situazioni non si può fare nulla: la sensazione di impotenza diventa la benzina per una prestazione storica dei ragazzi di Adamo che travolgono i rossoneri avversari per tutta la partita. Dopo un minuto di raccoglimento concesso dalla terna arbitrale, la squadra comincia a giocare mossa da un fuoco interiore e poco dopo la mezz'ora raccoglie i frutti del pressing intenso: cross di Simone, Ricci interviene per non far colpire la palla a un giocatore ospite ma spiazza Hajdari e mette in rete per il vantaggio della Luese Cristo. Si va al riposo con solo un gol di vantaggio, ma a inizio ripresa bastano sette giri di lancette a Neirotti per mettere il risultato al sicuro con il raddoppio. La Luese controlla agevolmente la gara, gli avversari non riescono a trovare gli spazi per un contrattacco e così alla mezz'ora arriva anche la terza rete ad opera di Cascio, che festeggia nel migliore dei modi il ritorno in campo da titolare. La rete di Rignanese nel finale non sposta nulla, al triplice fischio l'emozione è troppa e molti sono in lacrime: "Questi sono tre punti per il nostro Lorenzo – dicono dalla dirigenza – E' un dolore tremendo per tutti, ma questo successo lo vogliamo dedicare a lui". La Luese Cristo sale così a quota ventuno punti in classifica, a due sole lunghezze dal quinto posto e quattro dall'ultimo gradino del podio occupato dall'Acqui che sarà la prossima avversaria dei ragazzi di Adamo nell'ultima giornata di campionato prima della pausa natalizia sabato prossimo al 'CentoGrigio' alle 15 per un derby che si preannuncia rovente e con uno spettatore speciale: "Il 'pres', come lo chiamavamo tutti, dai giocatori alla dirigenza – dicono dalla Luese – sarà sempre al campo al nostro fianco".

Lorenzo Pantuosco

THRILLING Padroni di casa ancora puniti a ridosso del novantesimo minuto, ora i punti persi in extremis sono quattro

Un'altra beffa nel finale per l'Ovadese: ci pensa Bonanno a salvare la Novese

La squadra di Carosio passa in vantaggio con un rigore di Manno nel primo tempo, ma gli ospiti trovano l'1-1

Ovadese	1
Novese	1

Marcatori: pt 29' Manno rig.; st 44' Bonanno

Ovadese (4-3-3): Gaione 6; Visentin 6, Lombardo 6 (27' st Musso 5.5), Bianchi 6, Costa 6.5; Massari 6, Manno 6.5, Bosic 6; Barbato 5.5 (8' st Mazzotta 5.5), Barletto 5, Merialdo 6.5 (44' st Coletti ng). A disp: Regini, Bangoura, Leone, Camara, Mutti. All: Carosio

Novese (4-3-3): Canegallo 6; Ravera 6, Bonanno 6.5, Olivieri 6.5, Campodonico 6 (26' st Frattoni 6); Paini 6, Clementini 6.5, Mezzanotte 5; Ivaldi 6.5, Torre 5, Oberti 5.5 (27' Rossi 6). A disp: Ermelindo, Caneva, Bushi, Giordano, Persano, Camussi. All: Lolaico

Arbitro: Zamfira di Asti 5

Note: spettatori 100 circa. Ammoniti Barletto, Ivaldi e Olivieri. Espulso Mezzanotte al 17'. Allontanato mister Lolaico al 17' per proteste. Angoli: 5-2 per Novese. Recupero: pt 2'; st 5'.

Ovada (Al)
Davide Bottero

Esattamente come una settimana fa, per l'Ovadese sono fatali e amarissimi i minuti finali. Pastorfrigor prima, Novese poi. E quattro punti lasciati per strada, ad un battito da due vittorie che potevano voler dire primo posto. Rimane comunque ottima la classifica, considerati i risultati delle concorrenti e i punti di vantaggio sul quinto posto, ben 8. Se da una parte il derby a qualcuno risulta indigesto, dall'altro può invece valere come la svolta. La Novese, in 10 contro 11 per circa 75' minuti, e sotto di un gol nel primo tempo, con una prestazione gagliarda e una ripresa da applausi strappa un punto meritatissimo, che vale quasi doppio. Al Geirino fa freddo nonostante il sole e sono tante le assenze da ambedue le parti. Cercasi soprattutto i bomber, considerati i forfait di Rignanese e Merlano. Inizio a dire il vero un po' soporifero, ma basterà davvero poco per accendere la miccia degli animi, in campo e fuori. La prima occasione è però di marca locale, con Costa che al 12° piazza il cross basso verso Barletto tutto solo in area, ma il sinistro è ciabattato e finisce fuori. Al 17° l'episodio chiave che cambia l'andamento della gara, ovvero il rosso diretto a Mezzanotte, reo forse di aver detto una parolina di troppo all'arbitro. Decisione parsa troppo pesante e a farne le spese, per proteste, è anche mister Lolaico, allontanato subito dopo. In inferiorità numerica la Novese si compatta e schiaccia. L'Ovadese fa girare palla e al 27° sfonda, con Merialdo che in anticipo viene a contatto in area con Bonanno. Per l'arbitro è rigore, tra le proteste ospiti. Dal dischetto Manno spiazza Canegallo e porta avanti i suoi. Succede poco o nulla di altro fino al fischio di metà gara. Nella ripresa si riparte con gli stessi uomini, ma che la Novese sia più agguerrita e vogliosa di riscatto lo si nota da subito. Si nota anche che l'Ovadese smette quasi di giocare, lasciando il pallino nei piedi dei vari Clementini e Ivaldi, in attesa di partire per dei contropiedi che non si verificheranno mai se non in una occasione. Al 63° di testa ci prova Manno, su punizione di Mazzotta, con palla che finisce alta. Poi è Clementini ad andare ad un passo dal pari, con una punizione a due dal limite che sibila deviata alla destra di Gaione. Dal corner, ancora Clementini alla battuta, uscita incerta del portiere locale e sul secondo palo colpo di testa impreciso di Torre che spedisce alto. È il momento dei cambi. La Novese aumenta la densità offensiva, con Frattoni per Campodonico, nei padroni di casa out Lombardo per problemi fisici e dentro Musso. Al 33' l'occasione più ghiotta per l'Ovadese, che finalmente riesce a ripartire in contropiede, Merialdo scambia con Costa e poi va al tiro di destro, la palla però termina sull'esterno della rete. Scorrono i minuti e nonostante la grande volontà della Novese nulla sembra far presagire quanto avviene al 44°. Palla a Ivaldi che poco sulla trequarti alza la testa e piazza un cross, Bonanno si coordina al volo in girata e trova una parabola che scavalca Gaione, sfiora la traversa e si insacca in rete. Impietriti giocatori e pubblico di casa, gioia sfrenata per i supporters ospiti. È 1-1, incredibile e improvviso. Nei 5' di recupero non succede più nulla. L'Ovadese si mangia le mani per un'altra occasione persa. La Novese però non ruba nulla e ottiene un punto di altissima qualità.

Il rigore di Manno

Le squadre a centrocampo

PROMOZIONE GIR. D

ATL. TORINO-VALE MADO	2-0
BEPPE VIOLA-POZZOMAINA	1-0
FELIZZANO-GAVIESE	1-0
J.PONTESTURA-ARQUATESE VB	2-1
OVADESE-NOVESE	1-1
PSG-PASTORFRIGOR STAY	1-2
SAN GIACOMO CHIERI-ASCA	1-2
TROFARELLO-CASTELLAZZO	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PASTORFR.STAY	32	14	10	2	2	24	10
VALE MADO	30	14	9	3	2	31	11
OVADESE	30	14	9	3	2	21	11
ATL. TORINO	25	14	7	4	3	20	15
CASTELLAZZO	22	14	5	7	2	19	12
GAVIESE	21	14	5	6	3	21	13
FELIZZANO	18	14	5	3	6	16	18
ARQUATESE VB	17	14	4	5	5	18	16
NOVESE	17	14	3	8	3	16	13
ASCA	17	14	4	5	5	17	20
PSG	17	14	5	2	7	17	17
J.PONTESTURA	16	14	5	1	8	20	28
TROFARELLO	16	14	5	1	8	16	24
BEPPE VIOLA	13	14	4	1	9	12	27
POZZOMAINA	11	14	3	2	9	11	26
SG CHIERI	6	14	1	3	10	12	30

Prossimo turno

ASCA-BEPPE VIOLA
NOVESE-PSG
CASTELLAZZO-ATLETICO TORINO
GAVIESE-OVADESE
PASTORFRIGOR STAY-TROFARELLO
VALENZANA MADO-SG CHIERI
ARQUATESE VB-FELIZZANO
POZZOMAINA-JUNIOR PONTESTURA

LE ALTRE GARE Risultati quattordicesima giornata: la Vale Mado cade a Torino, pa PastorStay passa in casa del PSG

Felizzano	1
Gaviese	0

Marcatori: pt 40' Deevasis

Felizzano: Baralis, Comoreanu, Bovo, Limone, Gramaglia, Sciacca, Arione, Deevasis, Saviano, Beqja, Cancro. A disp. Zenato, Urzi, Cresta, Pugliese, Amello, Perfumo, Brondolin, Sala. All. Raimondi.

Gaviese: Masneri, Cicciarello, Cattaneo, Tavella, Chiarlo, Pagano, Chillè, Mugnai, Giordano, Rolleri, Mutti. A disp. T. Ignat, Savio, Nash Sosa, Cicagna, Leale, Cannonero, U. Repetto, Anfosso, La Neve. All. Taverna.

Arbitro: Rocca di Bra

J. Pontestura	2
Arquatese VB	1

Marcatori: pt 38' J. Bianco, 41' Abou; st 40'T. Firpo

Junior Calcio Pontestura: Spatafora, Giuseppin, Albino, Viazzi, Bertolone, El Atlassi, Torrau, Boarino, Siragusa, Abou, J. Bianco. A disp. Gamarino, Sula, Vedovato, Moscato, Iacomussi, Bouchefra, Dondi, Roccia, Sala. All. Bellingeri.

Arquatese Valli Borbera: Merlano, T. Firpo, Oliveri, S. Briata, Pintabona, Tavella, De Vito, Motto, Casagrande, Marongiu, G. Acerbo. A disp. Freddo, Mandirola, Manzati, Trapasso, Bertuca, D. Briata, Giommi, Guido, Vennarucci. All. Vennarucci.

Arbitro: Balzano di Biella

Atletico Torino	2
Vale Mado	0

Marcatori: st 24' Fascio rig., 50' La Rosa

Atletico Torino: Busato, Rizzitano, Palmiere, An. Talamo, Infantino, Pacelli, Di Vanno, Badji, Tine, Fascio, Pozzana. A disp. Grande, Costamagna, La Rosa, Martorello, Massara, Musio, Salerno.

Valenzana Mado: Rosti, Squarise, Mazzocca, Palazzo, Magne, Marelli, C. Fiore, Barisone, Akouah, Celeste, Amaro. A disp. Biscaro, Maggi, Zannetti, Mazzucco, Manfrin, A. Rizzo, D. Rizzo, Cavigiola, Jauch Rodriguez. All. Pellegrini.

Arbitro: Talamo di Cuneo

PSG	1
Pastorfrigor Stay	2

Marcatori: pt 15' Gulin, 40' Margaglio; st 15' Cercel

Pino San Giuseppe Riva: Salvalaggio, Cercel, Mautone, Trevisan, Voidoc, David, Guarise, An. Rosa, Barbera, Grieco, Govoni. A disp. Mazzei, Gallarato, Castelli, Di Cristofaro, Bostan, Altina, Panero, Saddi, Ponziano. All. Calamita.

Pastorfrigor Stay: Parisi, Zaffiro, Conti, Michelerio, Miglietta, Bullano, Chiaria, Mullici, Micillo, Margaglio, Gulin. A disp. Losa, Francinelli, Labano, Modena, Giarola, Premoli, Zaia, Aimaro, Cabella. All. Perotti.

Arbitro: Sauna di Novara.

Trofarello	0
Castellazzo	0

Trofarello: Ariotti, Cossetti, Franzonello, Roncato, Sanarico, Macario, Chaid, Gardin, Licciardino, L. Fiore, Arcari. A disp. Buruiana, Vincenzutto, Tafaro, Coscia, Soldano, A. Romano, Mele, Parrinello, Torrero. All. Locandro.

Castellazzo: L. Benabid, Fed. Cimino, Randazzo, Kolaj, Benabid, Alb, Gaga, Fr. Viscomi, Di Santo, Anibri, Majdoul. A disp. Hoxha, Morettini, Bronchi, Gradito, Mantelli, Fracchia, Mattei, Abati, Nicola. All. Molina.

Arbitro: Venturini di Torino.

SG Chieri	1
Asca	2

Marcatori: pt 18' Pivato, 20' Lucchini, 37' Battistella

San Giacomo Chieri: Bellomo, Calindro, Raimondo, V. Longo, Romano, Bai, Pivato, Sicchiero, Gritella, Pasquero, Aiello. A disp. Crivellaro, Iosif, Lanza, Anselmi, Mastrandrea, Sabena, El Kabdani. All. Berrone.

Asca: Pittaluga, Mirone, Bocchio, A. Salvi, Briata, Ravera, Battistella, Maldonado, Myrta, Al. Lucchini, Rossini. A disp. Derizio, Cirio, Blliku, Allò, Karim, Hysaj, Carlone, Rossi, Vena. All. Usai.

Arbitro: Mara di Bra.

AL COMANDO La compagine di Amandola riesce a domare anche l'undici di Crovetto, ben messo in campo e sempre in partita

Questo Canelli non sbaglia un colpo: Cassano steso dal guizzo di Ramello

Ospiti che non riescono a mantenersi a contatto con le prime nonostante una buona prova

Canelli	1
Cassano	0

Marcatori: 12' st Ramello

Canelli: Favarin 6, Pometto 6.5, Balestrieri 6.5, A.Marchisio 6.5 (74° Cantarella 6), Gallizio 6.5, Ostaku, 6.5 Jovanov 6.5 (53° Ramello 7), Conti 6.5, Zanutto 6.5 (69° Gallo 6), Dispenza 6.5 (85° Dessì sv), Sanghez 7 (63° Savina 6.5). A disp: Serafino, Simeoni, Izzo, Torchio. All: Amandola

Cassano: Torre 7, Ghiglione 6 (10'st Lechner 6), Pizzorno 6, Sola 6, Pellegrino 6.5, Bisio 6, Crovetto 6, Carrega 6, Copelli 6.5, Pagano 6.5, Milanese 6. A disp: Pronesti, Bottiglieri, Rigobello, Silvano, Merlo. All: Fl Crovetto

Canelli (At)
Elio Merlino

Canelli e Cassano scendono in campo al "Sardi" con un buon ruolino di marcia alle spalle. Nelle ultime gare, il Cassano ha messo a segno 10 punti in 4 partite (3 vittorie e un pari), giustificando così il massimo rispetto di mister Amandola e del suo Canelli, che pure viaggia col vento in poppa (primo posto solitario, con 4 punti sullo Spartak San Damiano, dopo essere uscito indenne dal difficile campo di Capriata d'Orba). Insomma. Gli ingredienti sembrano quelli giusti per un match intenso, divertente, ricco di occasioni. Tempo di leggere le formazioni e emergono chiare le assenze, importanti su ambedue i fronti: nel Canelli sono out per infortunio Meda e Federico Marchisio; al Cassano invece mancano per squalifica Montecucco e la punta centrale Russo, ragion per cui mister Flavio Crovetto si affida in avanti sull'esterno a Milanese, prelevato in settimana dal Fortuna Melior. Canelli invece a trazione anteriore, con tridente Zanutto, Sanghez e Jovanov, e Dispenza a ispirarli sulla trequarti. La prima emozione del match è al 18° quando Conti serve un pallone al centro per la battuta al volo di Sanghez: bel tiro, ma Torre compie una parata extra lusso e salva. Si arriva poi al 25°, e c'è uno scambio fra Dispenza e Zanutto con tentativo di quest'ultimo smorzato ottimamente da Pellegrino. Una manciata di minuti dopo, al 28°, ancora Canelli pericoloso: cross radente di Dispenza sul primo palo, ma Torre è attento ad antipare la conclusione di Jovanov. Il forcing del Canelli continua: al 32° ecco un colpo di testa lievemente alto di Gallizio su pennellata di Dispenza, e poi nel finale Torre ci mette ancora due volte i guantoni per sventare i tiri di Sanghez e Dispenza. Il Canelli preme, ma il Cassano regge. Nella ripresa, gli ospiti escono dal guscio: nei primi minuti, infatti, una punizione di Pagano diretta in porta è sventata quasi sulla linea da Andrea Marchisio. Mister Amandola vede un calo di intensità degli spumantieri e capisce che è il momento di ricorrere alla sua (ricca) panchina: dentro Ramello per Jovanov, e proprio Ramello diventa subito l'uomo partita: al 12° c'è una palla tesa in area di Balestrieri e in una mischia furiosa Ramello si avventa sulla sfera e batte da distanza ravvicinata Torre: 1-0. La reazione del Cassano è sterile, anche perchè il Canelli si chiude bene e blinda ogni varco. Anzi sono ancora gli spumantieri a mancare il raddoppio nel finale: ancora Ramello vede Torre avanzato oltre il centrocampo e prova a superarlo con un tiro da lontanissimo, ma il portiere riesce a salvarsi. Nel finale, l'estremo cassanese si ripete su tiro dal limite di Gallo sfoderando un altro grande intervento. La vittoria alla fine, è però del Canelli, che seppur col minimo scarto mette dunque in carniere un altro, prezioso successo con cui andare a caccia del successo finale in campionato: tre punti per mantenere la vetta e allungare la serie positiva. Finisce invece quella del Cassano; i biancoblù però hanno le qualità per togliersi molte altre soddisfazioni da qui alla fine del campionato.

Le due squadre a inizio gara

PRIMA CAT. GIR. G

CANELLI-CASSANO	1-0
FULVIUS-ATLETICO ACQUI	0-1
LIBARNA-CAPRIATESE	1-4
MONFERRATO-FRUGAROLESE	2-1
NUOVA ASTIGIANA-TASSAROLO	2-2
SALE-COSTIGLIOLE	1-2
SP. S.DAMIANO-AUR.CANOTT.PIZZ.	5-0
SPINETTESE-DON BOSCO ASTI	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CANELLI	32	14	10	2	2	29	8
SP. S.DAMIANO	28	14	8	4	2	24	8
MONFERRATO	27	14	8	3	3	18	12
CAPRIATESE	26	14	7	5	2	31	17
DON BOSCO AT	23	14	6	5	3	22	12
SALE	21	14	6	3	5	19	22
TASSAROLO	19	14	5	4	5	23	23
AUR.CANOT.PIZZ.	18	13	5	3	5	24	30
CASSANO	18	14	5	3	6	18	19
FRUGAROLESE	17	14	4	5	5	21	19
ATL. ACQUI	17	14	5	2	7	20	21
SPINETTESE	14	14	4	2	8	15	28
LIBARNA	13	13	3	4	6	9	19
FULVIUS	13	14	3	4	7	21	25
N. ASTIGIANA	11	14	2	5	7	19	31
COSTIGLIOLE	8	14	2	2	10	16	35

Prossimo turno

CAPRIATESE-SPARTAK SAN DAMIANO
CASSANO-LIBARNA
COSTIGLIOLE-CANELLI
DON BOSCO ASTI-FULVIUS
FRUGAROLESE-NUOVA ASTIGIANA
TASSAROLO-SPINETTESE
AURORA CANOTT. PIZZ.-MONFERRATO
ATLETICO ACQUI-SALE

Sp. S.Damiano	5
Aur. Can.Pizz.	0

Marcatori: pt 32' Brignolo, 40' Fraquelli, 47' Busato; st 10' Porta, 32' Tozaj

Spartak San Damiano: Zeggio, Vercelli, Demaria, Giordano, Li Causi, Delponte, Busato (34' st Corapi), Fraquelli (27' st Tozaj), Zenone (16' st Petruccio), Porta (31' st Rocchi), Brignolo (16' st Dani). A disp. Melinte, Vilhem, Chaabani, Fahmi. All. Vaccaneo

Aurora Canottieri Pizzerie: M Amodio, Bellingeri (7' st Colombo), Giordano, Berri, Tosto (1' st Polato), A Amodio, Garrone (12' st Malue), Muscarella (1' st Posca), Rota, Morrone, Fofana. A disp. Andric, Faraci, Gurgone, Pavanello, Crestani. All. Giannini

GIRONE G Risultati quattordicesima giornata: Capriatese con il poker in mano, la Spinettese invece lo subisce dalla Don Bosco

Fulvius	0
Atletico Acqui	1

Marcatori: st 20' Lovisolo

Fulvius: Maniscalco, Bruni, Xhenje, Barbera, Cincinelli, Orsini, Di Bella, Loja, Valeri, D Bennardo, Beltrame. A disp. Raschini, Cela, Cominato, Ferraris, Lupo, Bortoloni, Savino, Raselli, Bertolotti. All. Buzio

Atletico Acqui: Gallo, Bernardi, S Marengo, Capizzi, Gilardi, Nobile, Canu, Lovisolo, Morbelli, Anania, Aresca. A disp. Tobia, A Marengo, Alberti, Daja, Vela, Spina, Pavanello, Reggio, Merlo. All. Parodi

Libarna	1
Capriatese	4

Marcatori: pt 14' e 22' Lepori, 32' Al Panariello; st 24' Ferrara, 32' Merli

Libarna: Fracchia, Ouhenna, Mazzarello, Rinaldis (1' st Kalissa), Scabbiolo, Malvasi, Korumi (20' Lakhla), Crisafulli (15' st K Zerouali), Re, Reyes, Vitale (1' st Ferrara). A disp. Jezzard, Polima, Brou, S Di Gloria, L Di Gloria, Kalissa. All. Marletta

Capriatese: Moretti, Cairello, Tosonotti (5' st Merli), Bruno, Oddone, Sola (15' st Prigione), A Panariello, Borgatta (25' st Ravera), Lepori (25' st R Massone), Giannichedda, Barbieri. A disp. Franco, Lizzi, Plugaru, Vercellino, Biffi. All. Robiglio

Monferrato	2
Frugarolese	1

Marcatori: pt 12' Cappellini; st 12' Galia, 14' Perfumo

Monferrato: Pasino, Silvestri, Casalone, Cappellini, Dinica, Zuzzè, Bonsignore, Fiore (23' st Vella), Galia (31' st Olivieri), Bellio, Marmonti (13' st Bellacicco 47' st Ardrizzi). A disp. Mazzucco, Mori, Gallo. All.Moretto

Polisportiva Frugarolese: De Carolis, Mulargia (8' st Capuana), Hina (33' st Pirrone), Silvestri (15' st Giordano), Pappada, Mighetti, Perfumo, Pergolini, El Amraoui (28' st Toti), Pannone, Martinengo (8' st Rispoli). A disp. Colombo, Randazzo, Cupelli, Ciufo. All. Guazzone

N.Astigiana	2
Tassarolo	2

Marcatori: pt 5' Bisio, 10' Crespin, 42' Ottonelli rigore, st 31' Bergadani

Nuova Astigiana: Iunnissi, I Risso, Boat, Perri (1' st Aloi), Menescalco, Calosso (16' st Bergadani), Zanellato, Fasano, Crespin, Giordano, Hyka (1' st Rolandini). A disp. Sacco, Mitic, Bergadani, Cozzolino. All. Sacco

Tassarolo: Cannone, Cazzulo, Salvi, Spiga, Montecucco, Baiardi, Garassino, Joffre, Ottonelli, Bisio, Longo (19' st A Repetto). A disp. Cairello, Cortez, Zaccone, La Neve, Briatico, Lukaj, Fossati. All. Pestarino

Sale	1
Costigliole	2

Marcatori: st 40' Morando, 42' Cirillo, 44' Castiati

Sale: Lisco, Busseti, Tullo (18' st Mangiarotti), Zhuri (18' st Cirillo), Fi Ferrari, Peluso, Haxhia, Palumbo, Boscaro Si Repetto, Rizzi (27' st Castini). A disp. M Ferrari, Laghnane, Zito, Sa Repetto, Islamaj. All. Pastorino

Costigliole: Gorani, Manzoni, Tabaku, Zallio, Borriero, Galuppo, Elettrico, Gulino, Raverta (20' st Castiati), Barotta, Bosco. A disp. D'Andrea, Genta, Zanellato, La Ganga, De Bonis, Castiati, Zagatti, Morando, Catarisano. All. Mensio

Spinettese	0
Don Bosco AT	4

Marcatori: pt 36' Mastroianni; st 29' Giannicola, 47 Giannicola, 50' Manzone

Spinettese: Turco, Lucattini, Guagliardo, Roncati (36' st Merlo), Demarte (32' st Morrone), Multari, Vescovi (42' st Guarino), Possenti (16' st Giraudi), Arfuso, Tuoro, Grosso (26' st Benazzo). A disp. Mazzucco, Fava, N Picardi, Galeotti, Guarino. All. Rizzo

Don Bosco Asti: Milano, Cardello (42' st Cordero), Cinello, Spessa (36' st Abouzine), Ghione, Ischaak, Kumrja (32' st Manzone), Toso, Giannicola (16' st Stella), Annone (26' st Dogliero), Mastroianni. A disp. Hila, Kabli, Gramaglia. All. Patti

DI MISURA Contro un avversario in lotta per la salvezza, l'undici di Moiso finisce al tappeto

Cassine, scivolone a Quargnento

Padroni di casa aggressivi e attenti, nei primi minuti della ripresa arriva anche il rigore decisivo di Elfjer

Quargnento	1
Cassine	0

Marcatori: st 8' Elfjer rig.

Quargnento (4-3-3): Canelli 6; Mangini 6, A. Penna 5.5, Folli 5.5 (21' st Tartara 6), Greggio 6; Castelli 5.5, LaPiana 6, Youbissi 6; Aanei 5.5 (40' st D. Penna nd), Elfjer 7, Merolli 6 (25' st Hamad 6). A disp: Zedda, Grassi, Atzori, Memeti, Rossi. All: Laguzzi.

Cassine (4-3-3): Gallisai 6; Basile 6, Hysa 5.5, Sardella 6, Bonaldo 5.5 (14' st D'Aniello 6); Ottria 6, Tognocchi 6, Consigliere 5.5, Barbasso 5.5; Bouchfar 6 (De Lisi 6), Cipolla 6 (40' st Vivolo nd). A disp: Guercio, Re, Cossa. All: Moiso.

Arbitro: Gota di Casale 5.5

Note: ammoniti Tartara, Canelli. Angolo: 5-2 per Canelli. Recupero: st 6'.

Quargnento (Al)
Marco Mazzaza

Una partita che poteva sembrare abbastanza scontata se si guarda la classifica, ma sul campo tutto cambia. Il Cassine ha sofferto la fisicità e la grinta del Quargnento che, soprattutto nel secondo tempo, è stata determinante nel bloccare i propri avversari nelle fasi d'attacco. Al 6' Elfjer prova il cross in area, ma la sfera viene deviata da Basile in rimessa laterale. Ancora Quargnento al 7' con Merolli che prova il pallonetto in area, ma Gallisai non si lascia sorprendere. Il Cassine reagisce al 8' con Basile: lancio lungo in avanti e palla che viene bloccata dalla difesa del Quargnento. Bouchfar cerca il vantaggio al 11' grazie ad un cross che arriva dritto in area, salta, ma manca l'aggancio. Buona occasione per il Cassine al 12': Cipolla cerca la rete su punizione dalla distanza, ma la palla rotola in rimessa dal fondo. Al 20' Cipolla parte ancora all'attacco, serve Bouchfar sulla destra che si porta subito al limite dell'area, tenta di smarcarsi, ma al momento del tiro viene disturbato dalla difesa che lo costringe a calciare con poca attenzione. Palla oltre la linea di fondo. Il Quargnento prova ad andare al vantaggio al 21' con Elfjer che calcia verso la rete dal limite dell'area, ma il tiro risulta facile per Gallisai. Il Quargnento ci riprova al 29' con una punizione centrale che però termina tra le mani di Gallisai. Buon tentativo per Aanei al 31' che riesce ad infiltrarsi in area, prova il tiro, ma la difesa del Cassine respinge. Al 34' è ancora Aanei a farsi vedere: si libera dei difensori, sgancia il tiro, ma Gallisai para. Pericolo per il Cassine al 38' con Merolli che scatta in area sulla sinistra, ma Basile riesce a fermarlo in tempo. Al 39' il Cassine ha un'ottima occasione per andare in vantaggio: Bouchfar scatta sulla destra, crossa in area per Cipolla che colpisce di testa mandando però la sfera sul palo sinistro. Ancora Cassine al 40' su punizione di Cipolla che crossa in area ma la sfera supera la traversa. La prima metà di gara termina così a reti bianche. Il secondo tempo vede il Bouchfar al 5' passare in area per Ottria che scivola verso la rete, ma Canelli salva la situazione. L'1-0 del Quargnento arriva al 8' con Elfjer che non sbaglia dagli 11 metri: si rivelerà decisivo. Al 13' Merolli prova ad andare al raddoppio con un tiro dal limite dell'area che però si spegne in mezzo ai difensori del Cassine. Al 26' D'Aniello cerca il pareggio con una buona occasione in area avversaria, prova il cross sulla sinistra, ma la difesa del Quargnento blocca e allontana la sfera. Ancora Cassine al 32' su punizione di Bouchfar, cross in area che viaggia oltre la traversa. Il Cassine non demorde e al 33' prova con un tiro dalla distanza partito da De Lisi; un buon sinistro che sfiora il palo e rotola oltre la linea di fondo, mentre al 38' Cossa prova un pallonetto dalla sinistra, ma il pallone viene deviato dalla difesa avversaria. L'occasione del pareggio per il Cassine giunge al 48'. Il fallo di mano di Mangini regala un calcio di rigore agli avversari, ma il tiro di Cossa viene parato da Canelli. L'ultima possibilità per il Cassine è al 51' su punizione di Vivolo che crossa in area, ma la sfera termina in corner. Il Quargnento strappa così tre punti vitali per la sua classifica contro un Cassine volenteroso ma poco grintoso.

SECONDA CAT. GIR. H

AC BOSCHESE-CALLIANO	1-2
CASTELPIOVERA-FORTITUDO FO	0-5
EUROPA BEVING.-CASALNOCETO	0-0
MONCALVO-CASTELNOVESE C.	1-0
QUARGNENTO-CASSINE	1-0
VIGNOLESE-SOLERO	1-0
VIGUZZOLESE-VILLAROMAGNANO	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MONCALVO	27	12	8	3	1	28	12
VIGNOLESE	24	12	7	3	2	29	18
FORTITUDO FO	22	12	6	4	2	24	13
VIGUZZOLESE	20	12	6	2	4	32	20
EUROPA BEVING.	20	12	6	2	4	25	28
CASSINE	18	12	5	3	4	20	16
SOLERO	16	12	5	1	6	22	21
CASALNOCETO	15	12	4	3	5	19	19
AC BOSCHESE	15	12	4	3	5	17	19
CALLIANO	14	12	4	2	6	21	21
VILLAROMAGNANO	13	12	3	4	5	21	26
CASTELNOVESE (-5)	12	12	4	5	3	25	21
QUARGNENTO	12	12	3	3	6	12	18
CASTELPIOVERA	0	12	0	0	12	12	55

Prossimo turno

CALLIANO-MONCALVO CALCIO
CASALNOCETO-AC BOSCHESE
CASSINE-EUROPA BEVINGROS ELEVEN
CASTELNOVESE C.-VIGNOLESE
FORTITUDO FO-QUARGNENTO
SOLERO-VIGUZZOLESE
VILLAROMAGNANO-CASTELPIOVERA

Il saluto al pubblico

LE ALTRE GARE Risultati dodicesima giornata: Fortitudo travolgente, Europa e Casalnoceto in bianco

Boschese	1
Calliano	2

Marcatori: pt 38' Torra, 40' A Santoro, st 10' Hajdini

Audace Club Boschese: Capocchiano, Seminara, Frisiero, S Falciani, Antico, Ferrando, Caligiuri, A Santoro, A Falciani, Misbah, Lombardi. A disp. Piva, Danca, Busatto, Goretta, M Santoro, Gazzaniga, Moretto, Varvaro. All. Cadamuro

Calliano: Fida, Bosticco, Sillano (15' st Redditi), Capra, Ragazzone, Prevosto, Viel (20' st Ghia), Cotto, Hajdini, Santini, Torra (30' st Talora) A disp. Poppa, Gargioni, Gavazza, Guasco. All. Zuin

Castelpiovera	0
Fortitudo FO	5

Marcatori: pt 30' Zamburlin; st 15' Casone, 20' Costanzo, 27' Megna, 35' Santello

Castelpiovera: Battista, Curino, Trombetta, Kasa, Ferrara, Stetcu, Amellal, Acosta, D'Aniello, Hysa, El Attari. A disp: Sechi, Bottiglieri, Poggio, Santambrogio. All. Zanella

Fortitudo Occimiano: Ormelese, Hrouchi, Zamburlin, Zago (25' st Starno), Santello, La Manno, Megna (30' st Porcini), Cominato (17' st Melfi), Costanzo, Casone (18' st Blerim), Avitabile (40' st Vecchio). A disp. Bighi, Celini, Pinto, Bianco. All. Cazzolla

Europa Bev.	0
Casalnoceto	0

Europa Bevingros Eleven: Gjyli, Berberi (25' st Mike), Milazzo, El Aoulani, Aagoury, Russo, Alb (48' st Dibba), Maranzana, Hicham, Morando, Mogni (33' st Kinteh). A disp. Gardin, Novini, Bottazzo. All. Gentile

Casalnoceto: Torre, Maini, Pulle, Manneh, Giacomin, Secco, Ahmed (33' st Facja), Camara, Saidyakan, Mazzaro, Oseibonsu. A disp. Mo, Torlasco, Spazzini, Perta. All. Sartori

Moncalvo	1
Castelnovese	0

Marcatori: st 32' Defendini

Moncalvo Calcio: Ferro, Gardini, Valenzano, Iania, Suman, Beccaris, Monzeglio, Kapplani, Defendini, Giardina (33' st Bonello), Beltrame. A disp. Vapore, Coggiola, Burroni, Varaja, Pavese, Fava, Bragato, Balliano. All. Rossi

Castelnovese Cstelnuovo: Taverna, Sozzè, Fonte, Repetto, Castagna, Belvedere, Bellinzona, Bertuca, Carosiello, Milello, Giaconia. A disp. Andriolo, Setti, Aarab, Breglia, Neve. All. Rutigliano

Una fase di Quargnento-Cassine

Viguzzolese	4
Villaromagnano	1

Marcatori: pt 10' Modenese, 25' Mangione, 40' Cassano rig.; st 10' e 33' Cassano

Viguzzolese: Marchesotti, Piccinini, Rolandi (33' st Trecate), Massone (25' st Ratti), Bergo, Alchieri, Lazzarin, Modenese, Cassano (38' st Orsi), Curone (15' st Carpaneto), Vizdoaga. A disp. Porrati, Tolve,Colondri, Carpaneto, Lugano, Faliero. All. Lombardi

Villaromagnano: Quinto, Cremonte, Cadamuro, Mogni, Ormelli, Destro, Mangione, Manfredi, Gianelli, Ghiglia, Battegazzore. A disp. Cartasegna, Scarmato, Cirafici, Virazsto, Ghiglione, R Gabatelli, G Gabatelli, Ventura. All. Zambosco

Vignolese	1
Solero	0

Marcatori: pt 25' Priolo

Vignolese: Cabella, Dellacha, Vaca (20' st Bruni), Mele, Karbal, Gandini, Milieni, Firpo, Soro (30' st D'Ambra), Priolo (25' st Gruppuso), Cecchetto (15' st Di Leo). A disp. Guglieri, Ravera, Mongiardini, L Parodi, A Parodi. All. Aquino

Solero: Barile, R Como, Ussia (40' st Roccaforte), Sina, Sciutto, Romano, W Barberis (20' st Haouzi), Laiolo (46' st D'Agostino), R. Barberis, E Como, Camarchio (30' st Buffo). A disp. Cancelliere, Amerio, Di Bella, Picciau. All. Barile

TERZA ALESSANDRIA Senza storia la sfida con il Cabella Alta Val Borbera, punito da Raiteri (tripletta), Nisi e Furegato

Junior Asca: sgasata a cinque stelle Pozzolese e Fortuna Melior con il tris

La capolista si libera della Don Bosco, la terza della classe stende il Valmadonna

Junior Asca	5
Cabella AVB	1

Marcatori: pt 5' e 25' Raiteri; st 5' Nisi, 20' Raiteri, 35' Furegato, 37' P. Tosonotti

Junior Asca: Berengan, Atzeni (Furegato), Mangiacotti (Callegaro), Vigato, Cresta, Piccinini, Monaco, Nisi (Bianchi), Graffeo, Raiteri (Cermelli), Correnti (Garrone). A disp. Robiglio, Bravo Gomez. All. Terroni

Cabella Alta Val Borbera: Bottazzi (Marogna), Sobrero, Tosonotti G. (Repetti), Magnani, Baiardi M. (Carta), Tavella (Castelanelli), Astafa (Chavez), Massa, Maniaci, Tosonotti M., Tosonotti P. A disp: Pulzato, Chiappetta, Carano, Mignacco. All. Massone

Arbitro: Guglielmero di Alessandria

Alessandria (Al)
Marco Gotta

Sfrutta nel migliore dei modi possibili il doppio turno casalingo con le squadre che la seguono immediatamente in classifica la Junior Asca e con 8-2 totale scava di fatto un solco fra le prime tre della graduatoria e il resto del campionato: solco che diventerà più chiaro dopo che domenica prossima si completerà l'andata del girone alessandrino di Terza Categoria e con le probabili vittorie di Junior Asca e Fortuna Melior ci saranno tre formazioni in quattro punti pronte a darsi battaglia per le dodici gare rimanenti. Contro il Cabella Alta Val Borbera lo scontro 'intergenerazionale' fra gli esperti padroni di casa e i giovani arrembanti ospiti è rimasto in equilibrio solo per cinque minuti: la rete di Raiteri ha aperto le danze, venendo poi bissata una ventina di minuti più tardi per far rientrare tutti negli spogliatoi sul 2-0. Nella ripresa i giallo-blu di Terroni hanno dilagato: Nisi, ancora Raiteri e Furegato hanno portato a cinque le reti di vantaggio prima che un momento di rilassamento della difesa portasse Pietro Tosonotti a mettere in rete almeno il gol della bandiera. La risposta degli altri due poli del triumvirato non si è fatta attendere: la Pozzolese ha piegato con un netto 3-0 la Don Bosco Alessandria grazie a una doppietta di Dionello e a una rete su rigore di Vicario che lo aveva sostituito nel finale confermandosi in vetta sia pure con una partita in più disputata e ora attenderà notizie dall'ultimo turno prima della pausa natalizia; la Fortuna Melior ha liquidato con il medesimo punteggio il Valmadonna San Michele in un derby tutto alessandrino deciso dalle reti di Ranzato, Sacco e Patti. Risalgono in graduatoria anche i Boys Calcio che sul campo dell'Aurora Pontecurone calano sei reti di gran fattura: protagonista di giornata Costantino con una tripletta ma anche la doppietta di Albertelli e il gol di Valle, ai quali risponde una sola marcatura a nome Baccaglini ma sufficiente a salvare almeno l'onore, fanno la loro parte nell'arrotondare il risultato. Colpo a sorpresa del Merella che con una rete di Matteo Ursida espugna il campo del Garbagna, piazza il terzo risultato utile in fila e sorpassa proprio i biancorossi in classifica: domenica prossima la sfida casalinga con il Fortuna Melior parte proprio con i migliori propositi. Continua invece la maledizione di questo campionato per il Lerma che non riesce a vincere nemmeno la sfida di bassissima classifica fra le uniche due formazioni senza nemmeno un successo in campionato: il 2-2 con il Bistagno tiene a distanza i ragazzi di Caligaris, ma anche questa volta le reti di Barile e Zito non bastano per festeggiare i tre punti perché Mascarino e Dabormida riequilibrano il punteggio. Detto di Merella-Fortuna Melior, domenica la Junior Asca farà visita al Valmadonna San Michele mentre Boys Calcio e Cabella Alta Val Borbera ospiteranno rispettivamente Garbagna e Tiger Novi al rientro dopo il turno di stop. Più equilibrate, almeno sulla carta, le sfide Bistagno Valle Bormida-Aurora e Don Bosco-Lerma.

La Junior Asca

Le squadre a inizio gara

Lerma	2
Bistagno VB	2

Marcatori: Barile, Zito; Mascarino, Dabormida

Lerma Asdl: Zimbalatti, Barile, Scapolan (Cartolari), Sciutto (Priano), Della Latta, Barletto A., Ciriello, Barletto L. (La Neve), Ottonelli, Zito, Guineri (Amellal). A disp. Accolti, Ed Derras, Pallavicini. All. D'Este

Bistagno Valle Bormida: Ravera, Cadamuro (Gilardo), Poncino, Mazzarello, Efremov, Mascarino, Bosco, Panaro (Agatiello), Dabormida, Floria A., Tosi. All. Caligaris

Note: espulso Mazzarello

Fortuna Melior	3
Valmadonna	0

Marcatori: Ranzato, Sacco su rig., Patti L.

Fortuna Melior: Costa, Locurcio, Sacchi, Sangalli (Idrissou), Miglioli, Zerbo (Di Benedetto), Yahya, Patti R. (Cantone), Ranzato (Piccarolo), Sacco, Patti L. A disp. Isah, Rinaldi, All. Rinaldi

Valmadonna San Michele: Angiulli, Femiano (Bigatti), Giangrosso, Ouchbab M., Tramarin, Ferretti, Darnekh (Odumah), Mazzoni, Mumajesi (Hoxha), Ouchbab O., Chimento (Bertin). A disp. Beltrame. All. Mino

Note: Costa para un rigore a Ouchbab O.

Pozzolese	3
Don Bosco AL	0

Marcatori: 2 Dionello, Vicario rig.

Pozzolese: Colaianni, Contiero, Bonacina (Frascaroli), Risso, Paveto, Maroni, Dionello (Vicario), Mazzarello G. (De Paola), Costa Pisani, Sorbino (Suverato), Zunino. A disp. Moro, Tirelli, Picollo, Traverso. All. Ajjor

Don Bosco Alessandria: Loi, Ahizoune (Ghilardi), Montobbio, Statelli, Bocchio (Leone), Di Cesare (Grassano), Boffitto, Ponziano, Muco, Caviglia, Francese (De Vito). A disp. Cherubini, Masha, Guizzardi. All. Barzizza

Garbagna	0
Merella	1

Marcatori: Ursida M.

Garbagna: Ormelli, Tresin, Paterniani (Peron), Mazza (Poggio E.), Lardo, Viotti, Tamburelli, Mogni, Corsale F. (Pernigotti), Lenzi, Orsi R. (Corrardi). A disp. Arobba, Poggio M., De Marco, Gemme. All. Di Caro

Merella: Ursida L., Soriente (Guagnini), Marsiglione, Repetti, Balliu, El Attari (Apicella), Moratto, Vaca Macias, Ursida M., Ricci (Perri), Presta (Astesano). A disp. Zapparelli. All. Armento

Aurora Pont.	1
Boys Ovada	6

Marcatori: Baccaglini su rig; 3 Costantino, 2 Albertelli, Valle

Aurora Pontecurone: Dottino, Gueye, Spaviero, Angeleri, Chilelli M., Ahmed Mo. (Cavallaro), Gomra (Baras), Fornaroli (Cagnoni), Baccaglini, Dellahi (Shpani), Campioni (Ahmed Ma.). A disp. Roveda. All. Delfino

Boys Calcio Ovada: Gaggino, Rosa, Di Gregorio, Valle (Jarju), Bianchi, Alzapiedi (Ravera), Viotti, Costantino, Vaccarello (Mazzarello S.), Bala (Arecco), Kaba (Albertelli). A disp. Carlevaro. All. Siri

TERZA CATEGORIA BIELLA

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PALESTRO	26	10	8	2	0	23	7
LENTA	21	10	6	3	1	12	7
VILLANOVA	17	10	5	2	3	18	16
CANADA	16	10	4	4	2	15	7
LESSONA	15	9	4	3	2	18	12
TRICERRESE AB	12	10	3	3	4	20	24
VALSESSERA	12	9	4	0	5	16	15
CEVER.MASSAZZA	11	10	3	2	5	16	15
COSSATESE	11	10	3	2	5	15	18
VALLE ELVO *	9	11	2	3	6	16	24
MORANESE TRINO	6	10	2	0	8	8	25
CAVAGLIÀ	4	10	1	1	8	9	24

* FUORI CLASSIFICA

Prossimo turno

CAVAGLIÀ-COSSATESE
MORANESE TRINO-LENTA
PALESTRO-VILLANOVA
TRICERRESE AB-CANADA
VALLE ELVO-LESSONA
VALSESSERA-CEVER. MASSAZZA

TERZA CAT. ALESSANDRIA

JUNIOR ASCA-CABELLA AVB	5-1
AURORA P.-BOYS CALCIO	1-6
FORT. MELIOR-VALMADONNA	3-0
GARBAGNA-MERELLA	0-1
LERMA-BISTAGNO VB	2-2
POZZOLESE-DON BOSCO AL	3-0
RIPOSA: TIGER NOVI	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
POZZOLESE	31	12	10	1	1	31	12
JUNIOR ASCA	30	11	10	0	1	34	13
FORTUNA MELIOR	27	11	9	0	2	29	14
BOYS CALCIO	20	11	6	2	3	27	16
CABELLA AVB	19	11	6	1	4	28	22
VALMADONNA	12	11	3	3	5	22	21
MERELLA	12	11	3	3	5	15	20
TIGER NOVI	11	11	2	5	4	19	23
GARBAGNA	11	11	2	5	4	20	22
DON BOSCO AL	10	11	2	4	5	17	23
AURORA	10	11	3	1	7	14	27
LERMA ASDL	5	11	0	5	6	21	39
BISTAGNO VB	2	11	0	2	9	8	33

Prossimo turno

BISTAGNO VB-AURORA PONTECURONE
BOYS CALCIO-GARBAGNA
CABELLA AVB-TIGER NOVI
MERELLA-FORTUNA MELIOR
VALMADONNA SM-JUNIOR ASCA
DON BOSCO ALESS.-LERMA
RIPOSA: POZZOLESE

TERZA CATEGORIA ASTI

AVIS ISOLA-PECETTO	1-3
S.GIUSEPPE RIVA-CASTELLETTO M.	2-4
SPORT ITALY-DUOMO CHIERI	2-3
VALFENERA-OZZANO RONZONESE	0-1
SANTENESE-CASTELNUOVO	0-1
CAMBIANO-BERGAMASCO	4-0
CMC MONTIGLIO-SCA ASTI	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DUOMO CHIERI	28	12	8	4	0	32	11
OZZANO RONZON.	28	12	9	1	2	31	11
PECETTO	27	12	8	3	1	32	12
CAMBIANO	25	12	7	4	1	24	9
SCA ASTI	22	12	7	1	4	24	15
CMC MONTIGLIO	20	12	6	2	4	24	18
VALFENERA	18	11	5	3	3	21	12
CASTELLETTO M.	16	12	4	4	4	22	22
SPORT ITALY	16	12	5	1	6	20	20
AVIS ISOLA	14	11	4	2	5	17	16
CASTELNUOVO	10	12	3	1	8	12	29
S.GIUSEPPE RIVA	6	12	2	0	10	11	36
BERGAMASCO	5	12	1	2	9	11	36
SANTENESE (-1)	-1	12	0	0	12	2	36

Prossimo turno

CASTELLETTO MONFERR.-AVIS ISOLA
CASTELNUOVO-S.GIUSEPPE RIVA
DUOMO CHIERI-VALFENERA
OZZANO RONZONESE-CAMBIANO
SCA ASTI-SANTENESE
BERGAMASCO-CMC MONTIGLIO M.
PECETTO-SPORT ITALY

UNDER 19 REGIONALE Partita senza storia, a bersaglio quattro volte Pagliano oltre a Gallo (doppietta) e Contraffatto

Settebello Acqui, Mercadante stritolato

Acqui	7
V.Mercadante	0

Marcatori: pt 10' e 16' Gallo, 18' Pagliano; st 28' 34' e 42' Pagliano, 44' Contrafatto

Acqui (4-3-3): Ghiglia 6, Arecco 6, Laiolo 6,5, Contrafatto 6,5, Fava 7, Shera 6,5 (29'st Mulargia sv), Colombo 6 (7'st Soave 6,5), Piccardo 6,5 (32'st Pesce sv), Pagliano 7,5, Gallo 7 (20'st Abdlahna), Crescentini 6,5 (12'st Santi 6,5). A disp.: Vecchiattini, Bosio, Cadario, Baretta. All.: Malvicino

Virtus Mercadante (4-5-1): Aleati 5,5 (34'pt Liuni 5,5), Santoro 5, Barbieri 5,5, Memaj 5,5, Handra 5,5, Renda 6 (27'st Petrov sv), Loria 5, Espinoza 5,5 (1'st Mosca 5,5), Greco 5, Romoli 6,5 (5'st Piazza 6), Tagliarini 5,5 (15'st Vessicchelli 5,5). A disp.: Roasio, Di Ponto. All.: Ruocco

Arbitro: Liva di Asti 7

Note: Giornata fredda, spettatori 50 circa. Angoli: 8-4 per l'Acqui. Ammoniti: Greco, Mosca e l'allenatore della Virtus Mercadante Ruocco. Recupero: pt 3', st 0'.

Acqui Terme (Al)
Guido Belardinelli

Sette a zero. Di fronte a un risultato finale di queste proporzioni, appare superfluo aggiungere commenti. Non c'è stata partita fra Acqui e Virtus Mercadante, secondo quelli che peraltro erano i pronostici. I Bianchi hanno facilmente portato la sfida dalla loro parte, e nella ripresa hanno finito per dilagare, contro un undici torinese certo volonteroso, sicuramente encomiabile per l'impegno dimostrato, ma anche chiaramente al di sotto degli acquesi sia sul piano tecnico che sotto il profilo tattico. La partita vera e propria dura lo spazio di un quarto d'ora. All'inizio, la Virtus Mercadante sembra tenere botta, e anzi è la prima a farsi vedere al tiro, con un tentativo di Romoli (insieme a Renda certamente il migliore dei granata ospiti sotto il profilo tecnico) che però esce a lato. L'Acqui invece alla prima offensiva va in rete. Siamo al 10' e c'è una bella azione sulla sinistra, con combinazione Laiolo-Colombo-Laiolo e cross di quest'ultimo che taglia l'area e viene ripreso sulla destra da Piccardo: controcross e palla a Gallo che al centro si coordina e in mezza girata mette dentro l'1-0. Passano poco più di cinque minuti e al 16' ecco il raddoppio: ancora una volta l'azione si sviluppa a sinistra, e stavolta è Pagliano a decentrarsi sul fondo e crossare basso e teso un pallone che taglia l'area piccola e sul secondo palo trova ancora Gallo pronto a spingere in rete, 2-0. L'Acqui non si placa e nel giro di due minuti chiude il conto: al 18' Pagliano si destreggia al limite dell'area e in diagonale da destra incrocia un pallone chirurgico che si insacca a fil di palo. Sul tre a zero, l'Acqui si placa, e pur lasciando alla Virtus Mercadante solo sporadiche controffensive, allenta di molto la pressione sulla retroguardia torinese, che però poco dopo la mezzora perde anche il portiere Aleati, toccato duro in mischia da Gallo. Nella ripresa, comincia la girandola dei cambi, e per un po' sembra che l'Acqui abbia rinunciato ad affondare. Poche verticalizzazioni, e poche emozioni per una ventina di minuti. Poi al 27' il portiere acquese Ghiglia si supera per opporsi a una conclusione del nuovo entrato Petrov, e il pericolo corso sveglia i Bianchi, che decidono di mettere i puntini sulle "i". Così, già sul capovolgimento di fronte, Santi serve in verticale Pagliano, che entra in area e batte sull'uscita l'incolpevole Liuni. Al 34' ecco la cinquina: capolavoro di Fava che parte palla al piede nella sua tre quarti, evita avversari come birilli (in tutto ben cinque) e poi di tacco smarca ancora Pagliano che entra in area e supera ancora Liuni. Nel finale di gara, con la Virtus Mercadante ormai scoraggiata, c'è ancora tempo per altri due gol: prima Pagliano completa la sua gran giornata con la quaterna personale, mettendo dentro da zero metri un cross servito da Soave dopo una bella azione personale, quindi al 44' su un corner Contrafatto sul secondo palo si iscrive anche lui al tabellino dei marcatori. L'arbitro preferisce non fare recupero, e visto il punteggio e il trend degli ultimi giorni in Qatar, ci sembra una lodevole espressione di buon senso.

Gallo esulta dopo il 2-0

Pagliano, al centro, autore di un poker

JUNIORES NAZIONALE GIR. A

ASTI-FOSSANO	0-1
CASALE-VADO	5-5
FEZZANESE-LIGORNA	0-1
PINEROLO-PRO VERCELLI	1-0
PDHAE-CHIERI	0-3
SANREMESE-CHISOLA	3-1
SESTRI LEVANTE-BRA	3-0
RIPOSA: DERTHONA	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	34	12	11	1	0	37	10
LIGORNA	29	12	9	2	1	30	17
PRO VERCELLI *	24	13	7	3	3	22	10
S. LEVANTE	23	12	7	2	3	25	14
CASALE	19	12	5	4	3	28	26
VADO	18	12	5	3	4	27	29
SANREMESE	16	13	4	4	5	22	28
ASTI	16	12	5	1	6	20	16
CHISOLA	16	12	5	1	6	20	22
BRA	15	12	4	3	5	18	21
FEZZANESE	12	13	3	3	7	20	23
PINEROLO	12	12	3	3	6	14	17
FOSSANO	9	12	2	3	7	16	27
DERTHONA	8	11	2	2	7	13	24
PDHAE	8	11	2	2	7	9	25

Prossimo turno

BRA-PINEROLO
CHIERI-DERTHONA
CHISOLA-CASALE
FOSSANO-PDHAE
LIGORNA-SESTRI LEVANTE
PRO VERCELLI-SANREMESE
VADO-ASTI
RIPOSA: FEZZANESE

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 16: La Novese schianta la Cbs e resta a contatto con Sisport e Chieri

UNDER 18 GIRONE B

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PASTORFR.STAY	26	11	8	2	1	37	9
S.GATTICO VER.	23	11	7	2	2	30	14
FRUGAROLESE	22	11	7	1	3	27	11
DERTHONA	21	10	6	3	1	34	11
FORTITUDO FO	20	11	6	2	3	33	15
UNION NOVARA	17	11	5	2	4	36	19
ARQUATESE VB	16	11	4	4	3	27	19
VALE MADO	14	11	4	2	5	28	27
B. BELLINZAGO	13	10	4	1	5	20	19
ROMAGNANO	10	11	3	1	7	18	34
CAPRIATESE	3	11	1	0	10	7	63
LIB. VAPRIO	0	11	0	0	11	10	66

Prossimo turno

P. FRUGAROLESE-BULÈ BELLINZAGO
ARQUATESE VB-UNION NOVARA
DERTHONA-CAPRIATESE
LIBERTAS VAPRIO-PASTORFRIGOR STAY
ROMAGNANO-VALENZANA MADO
S.GATTICO VERUNO-FORTITUDO FO

UNDER 17 GIRONE D

ACQUI-KL PERTUSA	8-0
BACIGALUPO-ASTI	1-4
NOVESE-ALBA CALCIO	0-1
CHIERI-CANELLI	13-0
DERTHONA-ALBESE	4-3
CBS-BEPPE VIOLA	2-0
MONCALIERI-MOD. MIRAFIORI	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	34	13	11	1	1	66	7
ACQUI	34	13	11	1	1	45	11
CBS	31	13	10	1	2	45	14
ASTI	28	13	9	1	3	50	18
DERTHONA	23	13	7	2	4	36	26
MONCALIERI	23	13	7	2	4	21	25
BACIGALUPO	20	13	6	2	5	31	37
ALBESE	17	13	5	2	6	31	21
NOVESE	16	13	5	1	7	32	25
ALBA CALCIO	14	13	3	5	5	12	25
MOD.MIRAFIORI	8	13	2	2	9	16	50
BEPPE VIOLA	7	13	2	1	10	13	29
CANELLI	5	13	1	2	10	12	58
KL PERTUSA	1	13	0	1	12	8	72

Prossimo turno

ACQUI-CANELLI
ALBESE-KL PERTUSA
BACIGALUPO-ALBA CALCIO
NOVESE-MODERNA MIRAFIORI
CHIERI-BEPPE VIOLA
DERTHONA-MONCALIERI
CBS-ASTI

UNDER 16 GIRONE A

A. BOGOMANERO-OLEGGIO	3-0
IVREA-VOLPIANO PIANESE	0-0
SPARTA NOVARA-BIELLESE	4-3
UNION NOVARA-PRO EUREKA	1-5
SANTHIÀ-STRAMBINESE	2-2
JUVE DOMO-CITTÀ DI BAVENO	0-2
ROMAGNANO-CASALE	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BIELLESE	34	13	11	1	1	57	17
VOLPIANO PIAN.	33	13	10	3	0	54	10
PRO EUREKA	27	13	9	0	4	44	24
IVREA	26	13	7	5	1	45	18
CASALE	24	13	7	3	3	34	27
SP. NOVARA	24	13	7	3	3	41	20
CITTÀ DI BAVENO	20	13	6	2	5	24	21
A.BORGOMANERO	19	13	5	4	4	26	19
JUVE DOMO	16	13	4	4	5	27	16
ROMAGNANO	10	13	3	1	9	16	36
OLEGGIO	10	13	3	1	9	19	48
STRAMBINESE	7	13	2	1	10	14	47
SANTHIÀ	5	13	1	2	10	11	56
UNION NOVARA	3	13	1	0	12	11	64

Prossimo turno

A.BORGOMANERO-PRO EUREKA
CASALE-CITTÀ DI BAVENO
IVREA-STRAMBINESE
SPARTA NOVARA-VOLPIANO PIANESE
SANTHIÀ-OLEGGIO
JUVENTUS DOMO-BIELLESE
ROMAGNANO-UNION NOVARA

UNDER 16 GIRONE D

DERTHONA-T. TERRUGGIA	3-1
ASTI-FORTITUDO FO	2-0
NOVESE-CBS	3-0
CHIERI-ASCA	6-0
POZZOMAINA-BEPPE VIOLA	5-0
CIT TURIN-ACQUI	1-5
SISPORT-KL PERTUSA	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SISPORT	36	13	12	0	1	61	15
CHIERI	33	13	11	0	2	37	5
NOVESE	31	13	10	1	2	33	6
CBS	28	13	9	1	3	37	13
DERTHONA	27	13	8	3	2	37	14
ASTI	22	13	6	4	3	29	27
ACQUI	20	13	6	2	5	24	21
POZZOMAINA	19	13	6	1	6	25	19
KL PERTUSA	12	13	3	3	7	20	19
T. TERRUGGIA	12	13	4	0	9	18	47
FORTITUDO FO	12	13	3	3	7	16	30
CIT TURIN	6	13	2	0	11	12	53
BEPPE VIOLA	3	13	1	0	12	12	52
ASCA	2	13	0	2	11	10	50

Prossimo turno

DERTHONA-ACQUI
ASTI-KL PERTUSA
BEPPE VIOLA-TURRICOLA TERRUGGIA
NOVESE-FORTITUDO FO
POZZOMAINA-CHIERI
CIT TURIN-CBS
SISPORT-ASCA

UNDER 15 GIRONE D

ASCA-DERTHONA	1-1
ASTI-BACIGALUPO	5-0
BEPPE VIOLA-CBS	0-16
DON BOSCO AL-CHIERI	1-3
KL PERTUSA-SCA ASTI	3-0
O.SOLERO QUATT.-MIRAFIORI	1-6
SISPORT-NOVESE	4-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	39	13	13	0	0	81	8
SISPORT	34	13	11	1	1	51	8
DON BOSCO AL	28	13	9	1	3	32	18
CBS	28	13	9	1	3	62	22
DERTHONA	27	13	8	3	2	46	21
ASTI	25	13	8	1	4	50	15
KL PERTUSA	20	13	6	2	5	45	27
ASCA	19	13	6	1	6	21	27
MIRAFIORI	15	13	5	0	8	24	27
NOVESE	12	13	3	3	7	23	26
BACIGALUPO	9	13	3	0	10	17	36
O.SOLERO QUATT.	6	13	2	0	11	10	57
SCA ASTI	4	13	1	1	11	9	47
BEPPE VIOLA	0	13	0	0	13	3	
135							

Prossimo turno

ASCA-NOVESE
ASTI-CBS
BEPPE VIOLA-CHIERI
DON BOSCO ALESSANDRIA-MIRAFIORI
KL PERTUSA-O.SOLERO QUATTORDIO
SCA ASTI-DERTHONA
SISPORT-BACIGALUPO

UNDER 14 GIRONE D

DERTHONA-MIRAFIORI	3-0
ACQUI-DON BOSCO AL	1-0
SCA ASTI-PSG	6-1
SISPORT-ASTI	3-0
CASALE-S.GIACOMO CHIERI	3-2
CBS-POZZOMAINA	6-1
CHIERI-VANCHIGLIA	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DERTHONA	34	13	11	1	1	40	12
SISPORT	33	13	11	0	2	50	12
VANCHIGLIA	31	13	10	1	2	31	16
CHIERI	27	13	9	0	4	34	10
ASTI	26	13	8	2	3	58	22
CBS	24	13	7	3	3	36	18
MIRAFIORI	22	13	7	1	5	24	19
SG CHIERI	16	13	5	1	7	31	45
DON BOSCO AL	14	13	4	2	7	15	21
SCA ASTI	11	13	3	2	8	20	30
ACQUI	10	13	3	1	9	17	28
CASALE	10	13	3	1	9	14	52
POZZOMAINA	7	13	2	1	10	11	46
PSG	0	13	0	0	13	11	61

Prossimo turno

DERTHONA-PSG
ACQUI-POZZOMAINA
SCA ASTI-DON BOSCO ALESSANDRIA
SAN GIACOMO CHIERI-MIRAFIORI
SISPORT-VANCHIGLIA
CASALE-CHIERI
CBS-ASTI

motel2.it

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14

TORTONA (AL)

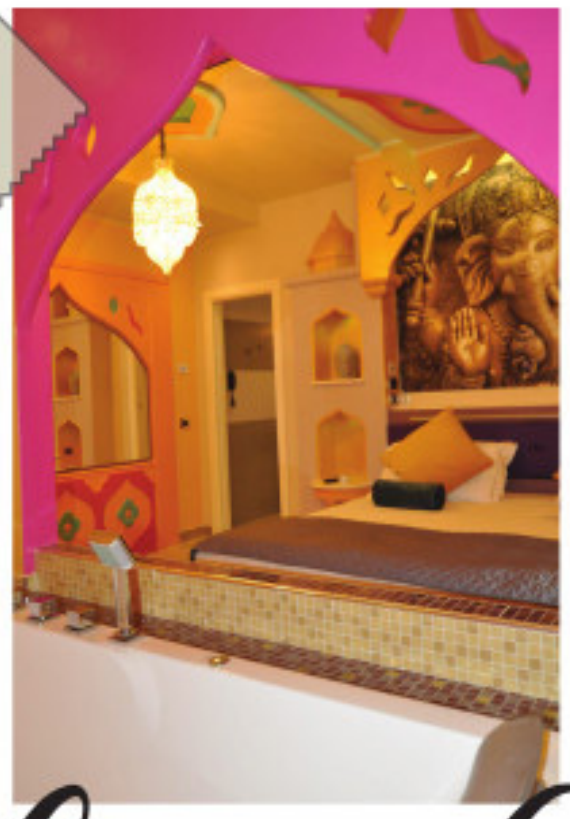
0131 881019 / info@motel2.it

C.San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A

CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

0523 849296 / csg@motel2.it



Hotel Motel2

Take a break

SERIE A1 Al termine di un match equilibrato e ricco di emozioni, nel finale punto a punto sono i sardi a festeggiare la vittoria

Volata sfortunata: Sassari brucia la Bertram

Prima sconfitta interna per i ragazzi di Marco Ramondino che speravano di allungare in classifica e avvicinare la qualificazione aritmetica alla Final Eight di Coppa Italia

Casale Monferrato (Al)
Marcello Vitale

Si arrende al termine di una partita equilibrata e ricca di emozioni la Bertram Derthona, che insegue nel punteggio il Banco di Sardegna Sassari per alcuni minuti dell'incontro, rimanendo sempre a contatto. Nell'ultimo quarto la squadra allenata da Ramondino prova ad allungare, ma gli ospiti trovano canestri importanti da Bendzius e Robinson per imporsi alla sirena. "Complimenti a Sassari per la vittoria – dice coach Marco Ramondino al termine della gara - hanno giocato una partita più continua della nostra conducendo nel punteggio per diversi minuti. Ci sono mancate un po' di cattiveria e determinazione nel finire i possessi, nel corso della gara abbiamo subìto alcuni 1 contro 1 e i rimbalzi d'attacco, uniti alla capacità di Sassari di punire gli errori sono due aspetti che hanno caratterizzato i quaranta minuti. Credo che in alcuni momenti abbiamo fermato la palla, e questo ha permesso loro di segnare canestri in transizione". Primo periodo di parziali al PalaEnergica: dopo i minuti iniziali favorevoli alla Bertram, Sassari trova fluidità in attacco e buone soluzioni al tiro passando a condurre nel punteggio. Alla prima sirena ospiti avanti 16-21. Nella seconda frazione, dopo un tentativo di ulteriore allungo del Banco di Sardegna, il Derthona rimonta progressivamente il proprio gap, operando poi il sorpasso con i canestri di Macura e Christon. Il primo tempo è chiuso da uno 0-5 firmato Robinson-Dowe, che vale il 38-40 dell'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi è nuovamente Sassari a scattare meglio e a dilatare il margine. Le triple di Daum e Macura danno il via al recupero bianconero, concretizzato poi da Christon. Il Banco di Sardegna, con il canestro di Diop, mantiene un punto di vantaggio (59-60) al 30'. L'ultimo periodo è un susseguirsi di emozioni, sorpassi e controsorpassi che porta a un nuovo finale in volata al PalaEnergica Paolo Ferraris. Harper spinge la Bertram al +4 (78-74), prima che Bendzius impatti con un gioco da 4 punti. Nell'ultimo minuto Jones riporta avanti la Dinamo, Macura accorcia in lunetta prima che Robinson – in modo glaciale – metta un possesso pieno tra le due squadre a 12 secondi dal termine. Le conclusioni da tre punti di Macura, Daum e Christon non vanno a bersaglio e Sassari si impone per 79-82. "Abbiamo fatto una bella partita, al di là della sconfitta con Milano questo risultato non mi meraviglia dice invece Bucchi - la squadra sta lavorando bene, non si vince così a caso una partita fuori in trasferta contro una squadra del livello di Tortona. Effettivamente mi ha sorpreso molto la sfida contro Milano per l'entità della sconfitta, arrivavamo da un buon momento. Quello che mi ha sorpreso di più è stato il risultato. La squadra sta bene e una vittoria del genere non si ottiene solo grazie a una risposta emotiva, è frutto di un lavoro che parte da più lontano. Abbiamo difeso bene riuscendo a ottenere dei canestri difficili. Sono contento per i miei ragazzi, oggi abbiamo dimostrato che la partita contro Milano è stato un episodio". Nel frattempo assente giustificato Vanni Talpo, impegnato con la nazionale Under 16 al torneo di Iscar dove gli azzurrini hanno trionfato piegando 88-66 la Spagna in finale.

B. Derthona	79
D.B.S. Sassari	82

(16-21, 38-40, 59-60)

Bertram Derthona: Christon 14, Mortellaro ne, Candi 2, Tavernelli ne, Filloy 8, Severini 11, Harper 14, Daum 10, Cain 4, Radoševic 8, Macura 8, Filoni ne. All. Ramondino

Dinamo Banco di Sardegna Sassari: Jones 7, Robinson 16, Dowe 13, Kruslin 12, Gandini ne, Devecchi, Treier 8, Chessa, Stephens 8, Bendzius 12, Gentile 2, Diop 4. All. Bucchi

SERIE A1

RISULTATI 10ª GIORNATA

Venezia-Brescia	82-79
Derthona-Sassari	79-82
Pesaro-Varese	101-93
Bologna-Scafati	77-84
Napoli-Trento	69-58
Milano-Reggiana	81-63
Treviso-Verona	77-79
Trieste-Brindisi	66-83

	P	G	V	P
V.BOLOGNA	18	10	9	1
MILANO	18	10	9	1
DERTHONA	14	10	7	3
TRENTO	12	10	6	4
PESARO	12	10	6	4
VARESE	12	10	6	4
BRINDISI	10	10	5	5
VENEZIA	10	10	5	5
BRESCIA	10	10	5	5
SASSARI	8	10	4	6
NAPOLI	8	10	4	6
SCAFATI	8	10	4	6
TRIESTE	6	10	3	7
VERONA	6	10	3	7
R.EMILIA	4	10	2	8
TREVISO	4	10	2	8

Mike Daum

«Complimenti a Sassari per la vittoria, hanno giocato una partita più continua della nostra conducendo per diversi minuti. Ci sono mancate un po' di cattiveria e determinazione nel finire i possessi»

Ramondino, coach Bertram Derthona

Semaj Christon

FEMMINILE La formazione di coach Molino continua a macinare vittorie, grazie soprattutto ad una difesa super

L'Autosped schianta anche Bolzano: Giraffe da 10 e lode

Autosped C.S.	58
A.V. Bolzano	44

(12-19, 27-28, 45-37)

Autosped Castelnuovo Scrivia: Marangoni 16, Bernetti, Premasunac 8, Bonasia 7, Smorto 2, Leonardi 6, Gianolla 6, Baldelli 3, Gatti 10. Ne: Rulli, Ravelli, Castagna. Coach Molino

Acciaierie Valbruna Bolzano: Nasraoui 9, Giordano 13, De Marchi 4, Schwienbacher 5, Jurhar 10, Boccalato 3, Cela, Fabbricini, Marcello. Ne: Scordino. Coach Pezzi

Voghera (Pv)
Marcello Vitale

Decimo sigillo consecutivo per la formazione di Molino che supera anche l'ostacolo costituito dalla Pallacanestro Bolzano, continuando così la sua striscia vincente; vittoria molto meno agevole di quanto si potesse preventivare alla vigilia e di quanto non dica il punteggio finale che probabilmente punisce in maniera eccessiva le ospiti che per quasi tre quarti di gara hanno messo in seria apprensione le padrone di casa. Partenza spavalda di Bolzano che non mostra alcun timore reverenziale e comincia subito a macinare gioco e punti, sfruttando anche i numerosi errori al tiro delle locali. Dopo 5′ Bcc a -8 (4-12) e Molino, poco contento, per usare un eufemismo, dell'approccio un po' molle e svagato delle sue ragazze, chiama time out per ragionarci sopra; le castelnovesi riescono a risalire fino al -4 (12-16) ma è solo un fuoco di paglia perchè l'inerzia è ancora delle altoatesine che chiudono la prima frazione sul +7 (19-12). Secondo parziale che in apertura sembra rispecchiare quanto visto nei primi10′ con la Valbruna che tocca il massimo vantaggio (23-14) dopo un paio di minuti; con Premasunac in panchina con già tre falli a carico l'Autosped trova punti importanti da Gatti e Marangoni e pian piano torna in linea di galleggiamento trovando il primo vantaggio del match (27-26) quasi allo scadere anche se sono le bolzanine a tornare negli spogliatoi in vantaggio, seppur con il minimo scarto (28-27). La difesa di casa, già artefice della rimonta avvenuta nei secondi 10′, resta protagonista anche dopo la pausa lunga con Bolzano che resta a secco per quasi 5′; purtroppo le giraffe non capitalizzano quanto di buono fatto nella propria metà campo sbagliando molto in attacco e fatturando un misero 3-0. Ospiti che coì tornano subito avanti (35-32) non appena ritrovano il feeling con il canestro avversario ma un 5-0 interno (liberi di Gianolla e tripla di Leonardi) riportano avanti le padrone di casa e se Giordano, tra le più positive, prova a fermare l'emorragia, sono le triple di Baldelli e Leonardi (sulla sirena) a garantire il primo, significativo, vantaggio delle castelnovesi (45-37 al 30′). Il +8 interno con cui si entra nei 10′ finali sono un brutto colpo per il morale delle Sisters che in effetti continuano a faticare enormemente a trovare la via del canestro; così nonostante anche l'Autosped fatichi parecchio in fase offensiva il vantaggio delle giraffe continua a garantire una certa tranquillità, non scendendo mail al di sotto delle 8 lunghezze. Gara che è stata la chiara dimostrazione, se mai ce ne fosse stato bisogno, che in questo campionato non ci sono squadre facili da affrontare, indipendentemente dalla differenza di punti che può intercorrere in classifica; aver vinto, questa sera, nonostante una prova non brillantissima è un altro segnale importante della coesione di questo gruppo che trova, nel sacrifico difensivo, la chiave di volta per ribaltare l'esito di gare che sembrano avere preso una brutta piega.

Le ragazze festeggiano

SERIE A2 Dopo il quarto ko consecutivo nel turno infrasettimanale con Treviglio, ecco la reazione attesa da tutti i tifosi

Casa dolce casa, il Monferrato è tonato

Contro Milano arriva la gara del riscatto, anche dal punto di vista della prestazione: cinque giocatori in doppia cifra e la giusta aggressività sin dalla prima palla a due

Casale Monferrato (Al)
Lorenzo Belli

La risposta attesa, nella sostanza e nella forma. Dopo la pesante sconfitta nel turno infrasettimanale contro Treviglio (ad allungare la recente striscia negativa a 4 tonfi di fila) il Monferrato Basket doveva fornirla a se stesso e al suo pubblico, per non cominciare a fare brutti pensieri e riflessioni profonde sulla propria stagione. Alla fine è arrivata, con tutto quello che gli uomini di Andrea Valentini poteva desiderare dalla sfida contro l'Urania Milano. Il risultato innanzitutto, una vittoria dopo tanti dispiaceri recenti, quello più bruciante di tutti il pastrocchio contro Juvi Cremona combinato proprio al PalaEnergica. Poi c'è anche la performance a rallegrare i rossoblù, meritevole di voti alti e complimenti per la capacità di aggressione del match, messa in mostra tanto in attacco quanto in difesa. Quando la Novipiù gioca in questa maniera, poche squadre di pari o inferiore livello (sulla carta) possono reggerle il passo e diverse big possono faticare più di quanto possano prevedere. Ora è questione di tornare a infilare successi consecutivi, per recuperare il terreno perduto e rilanciarsi nella bagarre per un posto ai playoff. Redivo e compagni proveranno a farlo per l'appunto con lo slancio dato da questa brillante affermazione casalinga, impostata da un primo tempo in crescendo. Redivo e compagni impattano bene con la gara in avvio, riuscendo a ricavare tanti punti dai giochi dentro l'area e a superare un primo momento di affanno grazie agli exploit di capitan Martinoni. L'Urania le rimane vicina nel parziale ma quando Monferrato comincia a segnare con una certa frequenza dall'arco, per poi pescare altri punti preziosi da contropiede e penetrazioni primarie e secondarie, il gap comincia a farsi palese. I lombardi hanno almeno la freddezza per ridurre la doppia cifra di scarto in uno svantaggio più lieve entro l'intervallo, ma la partita sembra essere sostanzialmente in mano ai padroni di casa. Sensazione che diventa realtà manifesta alla ripresa delle ostilità sul parquet di Casale. Redivo suona la carica in attacco come solo lui sa nei possessi iniziali del secondo tempo, rimettendo così la sua squadra negli ideali ritmi di gioco per rendere collettivamente al meglio nella metà campo avversaria. Anche all'interno della propria, salvo qualche fisiologico vuoto, la Novipiù fa adeguatamente la sua parte, rivelandosi inoltre opportunista nel racimolare i numerosi rimbalzi offensivi che Milano lascia sul tavolo. Con questa combinazione esplosiva lungo tutto il campo, non sorprende affatto che la compagine rossoblù possa godere di un rassicurante +14 all'ultimo mini-break della gara. Sorprendere può essere eccessivo, ma comunque impressiona molto il fatto che la squadra di coach Valentini non cali affatto di intensità ed efficienza nell'ultimo quarto. Milano lo prova sulla sua pelle ogni volta che nei 10' finali abbozza qualsiasi tentativo di accorciare le distanze, venendo prontamente respinta da una prodezza balistica locale o da una buona difesa messa in pratica dagli avversari. Alla fine sarà +17 il vantaggio che la Novipiù consegna agli archivi, per un'affermazione rotonda che serviva come il pane per allontanare le recenti negatività e ritrovare la gioia della vittoria, da gustare nuovamente nella prossima trasferta siciliana contro Agrigento.

N. Monferrato	84
U. Milano	67

(19-17; 44-39; 67-53)

Novipiù Monferrato: Ellis 11, Carver 14, Martinoni 20, Redivo 17, Castellino ne, Formenti 14, Poom ne, Ghirlanda, L. Valentini 2, Mele ne, Leggio 6. All. A. Valentini

Urania Milano: Potts 16, Piunti 8, Amato 7, Pullazi 3, Montano 7, Pezzola ne, Marra ne, Ebeling 2, Hill 24, Cavallero ne. All. Villa

SERIE A2

RISULTATI 12ª GIORNATA

Trapani-Latina	67-65
Torino-Cantù	71-90
Treviglio-V.Cremona	64-61
Monferrato-Milano	84-67
FJ Cremona-Piacenza	12/12
Roma-Rieti	17/1
Riposa: Agrigento	

	P	G	V	P
CANTÙ	20	11	10	1
V.CREMONA	18	11	9	2
TREVIGLIO	16	11	8	3
MILANO	12	11	6	5
TORINO	11	11	7	4
MONFERRATO	10	11	5	6
AGRIGENTO	10	11	5	6
LATINA	10	11	5	5
PIACENZA	8	10	4	6
TRAPANI	8	11	4	7
FJ CREMONA	6	9	3	6
RIETI	6	10	3	7
ROMA	0	10	0	10

Un "huddle" della Novipiù

Quinn Ellis va a schiacciare

INFRASETTIMANALE L'analisi di coach Valentini: «Abbiamo lottato, ma la loro superiorità atletca ha pesato»

La corazzata Treviglio non fa sconti: Novipiù asfaltata

Treviglio (Bg)
Lorenzo Belli

Solo una partita da cineteca avrebbe permesso di realizzare una clamorosa impresa o, almeno, andare vicina a farcela. Il Monferrato Basket reduce da tre sconfitte consecutive, tra cui l'ultima forse più dolorosa di tutte contro la Juvi Cremona (per modalità e calibro dell'avversaria), non ce l'aveva dentro di sè nel turno infrasettimanale di Serie A2. Così la sfida contro Treviglio non poteva che finire con una dura sconfitta, prevedibile alla vigilia, da definire più che altro nelle sue dimensioni. Sono state notevoli quelle del tonfo rifilato dai lombardi agli uomini di Andrea Valentini, a dare la piena rappresentazione delle differenze che possono intercorrere tra una squadra costruita per puntare alla promozione (la Gruppo Mascio) e un'altra che ambisce ai playoff senza eccessive pretese, pure in affanno in questo momento della stagione (la Novipiù). Si è rivelato troppo ampio il gap di talento diffuso in tutta la rotazione, tasso fisico e varietà di soluzioni tra bergamaschi e casalesi, tale da rendere il match un sostanziale assolo dei padroni di casa, interrotto occasionalmente da qualche fiammata ospite. Niente che potesse davvero mettere a rischio il verdetto finale in favore della corazzata guidata da Alessandro Finelli, accettato con sportività da coach Valentini: "Treviglio ha vinto meritatamente questa partita, essendo stata più intensa di noi, più reattiva su ogni pallone. Ha fatto una prestazione da tre punti, con 14 canestri su 28 tentativi, che la dice lunga su quanto avessero lasciato per strada nella precedente sconfitta ad Agrigento, in cui avevano realizzato solo 1 tripla su 22. Chiaramente hanno iniziato già nel primo tempo a entrare in area in maniera efficace, aprendo il campo per tiri che in queste situazioni possono prendersi con serenità, diventando infatti difficile andarli a contestare per chi li deve difendere. Siamo sempre stati sotto nel punteggio dall'inizio alla fine della partita, ci hanno messo sotto fisicamente e hanno mostrato un passo atletico superiore al nostro". La sconfitta è stata pesante ma Valentini ha preferito non calcare la mano sui suoi uomini: "Ovviamente mi dispiace per i ragazzi perché comunque hanno cercato di lottare, di mettere in pratica quello su cui avevamo lavorato in settimana ma va dato merito ai giocatori di Treviglio che sono stati più bravi di noi. Possiamo recriminare al massimo sul fatto che abbiamo sbagliato troppi tiri da sotto, tuttavia bisogna anche riconoscere che la fisicità dei lunghi avversari ci ha messo in difficoltà. Ci sono stati doversi momenti in cui sembrava potessimo rientrare e poi commettevamo un errore stupido, poi nell'ultimo quarto si è spenta la nostra luce ed è emersa tutta la brillantezza della Gruppo Mascio".

Aaron Carver

G.M. Treviglio	97
N. Monferrato	68

(26-18; 52-41; 74-56)

Gruppo Mascio Treviglio: Lombardi 14, Marcius 5, Maspero 8, Giuri 22, Abati Toure, Sacchetti 8, Marini 11, Cerella 6, Corona, Bruttini 9, Clark 14, Resmini. All. Finelli

Novipiù Monferrato Basket: Ellis 17, Carver 11, Martinoni 11, Redivo 13, Castellino 2, Formenti 1, Poom, Ghirlanda 2, L. Valentini 5, Mele ne, Leggio 6. All. A. Valentini

TENNIS La società Canottieri Casale per la prima volta nella sua storia riesce a centrare il Tricolore femminile

Casale nella storia: Campionesse d'Italia

Al Training Center del Circolo Stampa Sporting di Toirno, le casalesi superano 3-2 il Tennis Club Parioli campione in carica e salgono sul gradino più alto del podio

Torino (To)
Fabrizio Merlo

È la Società Canottieri Casale a diventare la nuova campionessa d'Italia nel tennis femminile, per la prima volta nella sua storia. Il team di Casale Monferrato ha infatti superato per 3-2 il Tennis Club Parioli, campione uscente, nella finale di Serie A1 femminile andata in scena sul veloce indoor del Training Center del Circolo Stampa Sporting di Torino. Nel primo singolare, quello tra le numero 3 dei rispettivi team, Nastassja Burnett ha battuto 63 62, in un'ora e dieci minuti di partita, Lisa Pigato. Nel match tra le numero 2, invece, è arrivato il pareggio delle piemontesi con la russa (naturalizzata finlandese) Anastasia Kulikova che si è imposta per 75 63, in un'ora e 32 minuti di partita, su Martina Di Giuseppe, alla sua ultima partita della carriera. Quindi nella sfida tra le numero 1, la lussemburghese Mandy Minella ha sconfitto 60 75, in un'ora e 18 minuti di partita, Sara Errani, mentre il pareggio è arrivato grazie ad un doppio senza storia vinto da Sara Errani e Lisa Pigato che hanno liquidato 61 62, in appena 42 minuti di gioco, Mandy Minella e Beatrice Lombardo. Nell'ulteriore doppio ancora a segno Sara Errani e Lisa Pigato che hanno battuto 60 63, in 56 minuti di partita, la croata Tena Lukas e Nastasja Burnett regalando lo scudetto a Casale che scrive così il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione proprio subito dopo quello delle avversarie che avevano trionfato la scorsa edizione. "Eravamo già contente di essere arrivate per la prima volta in finale, figuriamoci con la vittoria del titolo! - dice il capitano del Casale Giulia Gabba - In doppio Sara con la sua esperienza è stata fantastica nell'integrarsi con l'entusiasmo e la gioventù di Lisa. Sono fierissima di queste ragazze e di tutta la squadra: il segreto nel nostro successo è stato proprio il gruppo". "Da un certo punto di vista è facile giocare con Sara perché è troppo forte, dall'altro avevo paura di non essere all'altezza - dice Lisa Pigato - Non solo oggi ma mi ha aiutato tanto con i suoi consigli ma in tutta questa A. Sono stati due mesi intensi che mi hanno dato la carica per la prossima stagione". La vittoria emoziona anche una campionessa come Sara Errani: "Sono stanchissima ma sono contenta soprattutto per Giulia Gabba - sottolinea - è stato un campionato lungo e sono felice di aver vinto. Amo questo sport, per le emozioni che regala anche se il campo non sempre ripaga tutti gli sforzi. Il 2023? Io ci sono. Farò la preparazione fino a dopo Natale e poi partirò per l'Australia".

La Canottieri festeggia con i tifosi

HOCKEY Superati di misura i Ferrara Warriors dopo la debacle in quel di Verona nel turno infrasettimanale

Monleale, una gioia e uno scivolone

Quarto successo stagionale per i tortonesi, che rischiano la beffa ma alla fine sorridono

Monleale (Al)
Luca Piana

La quiete dopo la tempesta. Con il successo (3 a 2 sui Ferrara Warriors) ottenuto ieri sera (sabato 10 dicembre), infatti, il Monleale ha prontamente riscattato la netta sconfitta (9 a 2) infrasettimanale rimediata sul campo del Cus Verona. A Novi Ligure, nell'undicesima giornata del campionato di serie A di hockey inline, i tortonesi sono riusciti a gettare le basi per il quarto successo stagionale (di cui uno all'Over Time, ndr) già nella prima frazione di gioco, salvo poi rischiare la grande beffa proprio nel finale. Prima Pagani e Faravelli hanno portato i locali sul doppio vantaggio. Poi, a metà della ripresa, lo stesso Pagani ha permesso ai suoi di incrementare il vantaggio nei confronti dei rivali. Ma nell'ultimo quarto di gara i veneti hanno rialzato la testa e, dopo aver riaperto il discorso con Lettera, nel finale di gara sono andati a segno con Zabbari. Impossibile, però, pensare di poter andare a caccia del sorpasso negli ultimi venti secondi rimasti a disposizione dei ferraresi. Tutto facile, invece, per il Cus Verona nel match di giovedì pomeriggio. Grazie a un primo tempo perfetto, infatti, gli scaligeri hanno conquistato il bottino pieno, mentre i piemontesi si sono accesi solamente nel finale, con la partita ormai già indirizzata. Pernigo, Raccanelli e Battistella non hanno lasciato scampo agli ospiti, trafitti, nel corso della ripresa, anche da Dal Ben, Pietrobon e Raccanelli (2). Valgono solamente per le statistiche le reti messe a segno da Novelli e Lusignani, visto che nel finale Sabaini e Pierini hanno messo in ghiaccio il match. "Siamo partiti con il pensiero che sarebbe una partita complicata – ha affermato, nel dopogara, Demichelis, in rappresentanza del Monleale –. Non siamo stati all'altezza del compito in quanto stiamo attraversando un periodo infelice, cercheremo di trarre conclusioni da questa sconfitta per cercare di tornare alla vittoria nella prossima giornata".

VOLLEY - SERIE C E D La Lilliput sempre da sola in vetta

L'Alessandria Volley non molla Ovada si ferma col Lasalliano

La Zs Ch Valenza cade a Venaria e rimane penultima

Alessandria (Al)
Mimosa Magnani

Un primo set perso ai vantaggi, poi l'Alessandria Volley si scatena e rifila un 1-3 (34/32 22/25 20/25 21/25) al Sammaborgo che le permette di rimanere a due punti dalla capolista Lilliput che piega con lo stesso punteggio il Rosaltiora terzo e lancia la fuga a due; risale anche l'Ovada, che concede solo il primo set all'Hajiro Tetti Novara prima di scatenarsi e chiudere 3-1 (23/25 25/13 25/13 25/14) sorpassandoli in classifica al quinto posto mentre non riesce a risollevarsi la Zs Ch Valenza che viene travolta 0-3 (23/25 16/25 19/25) dal Venaria e rimane al penultimo posto con la salvezza che si allontana sempre di più. Si interrompe con la vicecapolista Lasalliano la serie positiva della Menego Immobiliare Ovada: uno 0-3 (19/25 21/25 13/25) forse troppo punitivo nei confronti dei padroni di casa ma che li lascia in una posizione di classifica tranquilla; non riesce invece a risollevarsi l'Acqui, che incassa una prevedibile sconfitta 0-3 (10/25 17/25 20/25) con la capolista Ilario Ormezzano. In serie D, il Gavi Novi mette in chiaro i rapporti di forza nel girone piegando 3-0 (25/20 25/16 25/19) l'ex capolista Vercelli nello scontro diretto e mandandola a -4 in due sole giornate: il titolo di campione d'inverno è ormai in bacheca. Arrivano invece due sconfitte per le altre squadre della provincia in categoria: la DueA strappa il primo set ma poi viene rimontata fino al 3-1 dal Ve.La Volley, Novi nella maschile perde ad Aosta con lo stesso punteggio.

VOLLEY - SERIE B In campo femminile, termali sconfitte a Castelfranco

Acqui resta in vetta, Novi ko

Acqui Terme (Al)
Mimosa Magnani

La 'corsa a tre' in vetta alla classifica del girone A della serie B di pallavolo maschile continua: se la capolista Acqui infatti non perde un colpo e giocando una grande pallavolo supera 3-0 (25-17, 25-19, 25-17) la Nuova Pallavolo San Giovanni La Spezia, anche Alto Canavese (3-0 alla Zephyr Mulattieri) e soprattutto Canottieri Ongina non sbagliano. Il risultato degli emiliani è particolarmente interessante anche per la nostra provincia, perché a doversi arrendere è stata Novi che dopo avere perso i primi due set 22-25 e 17-25 ha avuto uno scatto di orgoglio riuscendo a conquistare il terzo 25-20 prima di perdere nuovamente i punti decisivi del quarto parziale finito 22-25 per i padroni di casa. Se la classifica dei termali sorride, quella dei novesi non è così brutta quanto sembra: è vero che la sconfitta lascia Moro e compagni in piena zona retrocessione, ma è altrettanto vero che la salvezza diretta è solo un punto più sopra. Arriva una sconfitta nel posticipo domenicale per la femminile di Acqui in B1: sul campo della vicecapolista Castelfranco di Sotto le termali lottano alla grande nei primi tre parziali e dopo avere ceduto il primo 19-25 portano ai vantaggi le avversarie nel secondo finendo per perdere solo 26-28; il successo nel terzo set per 25-15 sembra anticipare un'inversione di tendenza ma un devastante 8-25 nell'ultimo chiude i conti. Infine, pronostico rispettato, in B2 femminile dall'Euromac Mix Casale che con Tarabusi Rivarolo, una delle due formazioni del girone A che non ha ancora vinto, deve faticare un po' solo nel primo parziale, chiuso 25-23. Sbloccata la situazione, il secondo set è anche veloce con un 25-17 mentre nel terzo è necessario qualche scambio in più per il 25-21 che vale tre punti per lasciarsi alle spalle due squadre.

DAL 15
AL 26
DICEMBRE

OFFERTE DI NATALE

PREZZO SPECIALE
€ 10,90 al kg
Gamberi argentini decongelati

PREZZO SPECIALE
€ 11,90 al kg
Agnello nazionale intero o metà
PRODOTTO ITALIANO

PREZZO SPECIALE
€ 0,99 al kg
Arance tarocco in cassetta
PRODOTTO ITALIANO

TORTONA
E SERRAVALLE

iPER La grande